#### **Digital Historical Documents** by William Wilson

The following document is a digital copy of an existing historical document or manuscript. This document has been laboriously scanned and converted into Portable Document Format (PDF) for the purpose of making it publicly available to the Historical Re-enactment community at large.

#### **Distribution**

Please feel free to distribute unaltered copies of this document via electronic means. Do not profit from these documents however, note the copyright for this digital transcription: **Digital Transcription Copyright 1999, William E. Wilson** 

#### **Document Format**

For these digital facsimiles, I try to work from the clearest and best sources available to me at the time. Generally these documents are scanned on a flatbed scanner and then the individual pages are assembled using Acrobat to create the PDF files. PDF was chosen because of the freely available reader and its compressed format made it ideal for Internet distribution.

#### **Further Information...**

I have placed a number of transcriptions and translations on the Web. You may find these documents off of my Elizabethan Fencing web page at:

http://jan.ucc.nau.edu/~wew/fencing.html

If you wish to contact me you may send me a note at gwylym@infomagic.com.





# DELLE GVARDIE. E CONTRAGVARDIE.

OLENDO alcuno farsi professore della scientia dell'armi, gli è necessario conoscere molte cose, & per dare à queste mie lettioni principio, comincierò prima à trattare delle guardie, & contraguardie, ò vogliamo dire posture, & contraposture della Spada; & questo, perche venendossi à qualche accidente di questione, è necessario conoscere prima questo per potersi contra l'inimico assicurare. A
volersi dunque metter in guardia hanno da esser molte cose osseruate, come si vede in queste sigure mie; & è lo star fermo sopra i piedi, che sono base, & fonda-

mento di tutto il corpo, in vn passo giusto, & più presto ristretto che longo, per il poter crescere: tener la Spada, & il pugnal forte nelle mani: il Pugnale hora alto, hora basso, hora disteso; la Spada, hora alta, hora bassa, hora al destro lato in atto sempre di riparare, e di serire, si che tirado l'inimico, ò di punta, ò di taglio possi riparare, & ferire in vn'istesso tempo, con la vita disposta probe mancando la dispositione, & la prontezza di quella, facil cosa sarà all'inimico il per sono dinancando la dispositione, ò con vn riuersicco; ò con vna punta, ò in altra maniera sono che riparasse rimarebbe in pericolo. Egli è d'auertire che il pugnale guardi la partire de la propositione.

che se il nemico tira, quello pari; & che la Spada miri sempre la parte discoperta del nemico; si che tirando resti l'inimico ferito. Et questo è tutto l'artificio di questa professione. Di più si deue notare che tutti li moti della Spada sono guardie à chi li sà conoscere; & tutte le guardie perchi essercita sono buone; come all'incontro à chi non intende nessuno moto è guardia; & perchi non le sà vsare, non sono buone. Questa professione altro non ricerca che scienza, & essercitio, & questa. essercitata dona la scienza. Il mettersi discoperto in guardia è artificio, e questo si fà perche l'inimico tirando si metta in disordine, & resti in pericolo: come anco il mettersi coperto è artisicio, perche stringendo l'inimico possi ferire; di maniera che si può intendere, che ogni guardia gioua à chi intende, & conosce; & à chi non intende, & conosce, nessuna guardia vale; & questo è quanto alle guardie. Quanto alle contraguardie è d'auertire, che vno c'hauerà cognitione di questa professione, mai si mettera in guardia; ma cercherà di mettersi contra le guardie; & volendosi mettere contra alleguardie, è d'auertire questo; che bisogna mettersi fuora di misura, cioè in distantia con la Spada, & il pugnal alto, forte con la vita, & con il passo fermo, e saldo; poi considerar la guardia del nemico; di poi andarlo pian piano con la Spada stringendo alla sicuratione della sua, cioè con l'appoggiar la Spada quasi alla sua, si che la copra, perche non possi ferire, se non caua la Spada : la ragione è que-sta, che cauando lui fa due essetti: prima caua; ecco il primo tempo, poi ferisce ecco il secondo; mentre egli caua in quell'istesso tempo può restar ferito in molte maniere, come si vedrà nelle figure di questo mio libro, prima che habbi tempo di ferire; se egli si muta di guardia per la. contraguardia bisogna seguirlo con la Spada inanzi, e con il pugnal longo assicurando sempre la Spada sua, perche egli sempre nel primo tempo, c'hauerà à cauar la Spada habbi à restar ferito, nè possi lui mai ferire, se non con due tempi; dalli quali ripararsi sarà sempre facilissima cosa: & questo è quanto alle guardie, econtraguardie.



# DEL TEMPO, ET DELLA MISVRA.

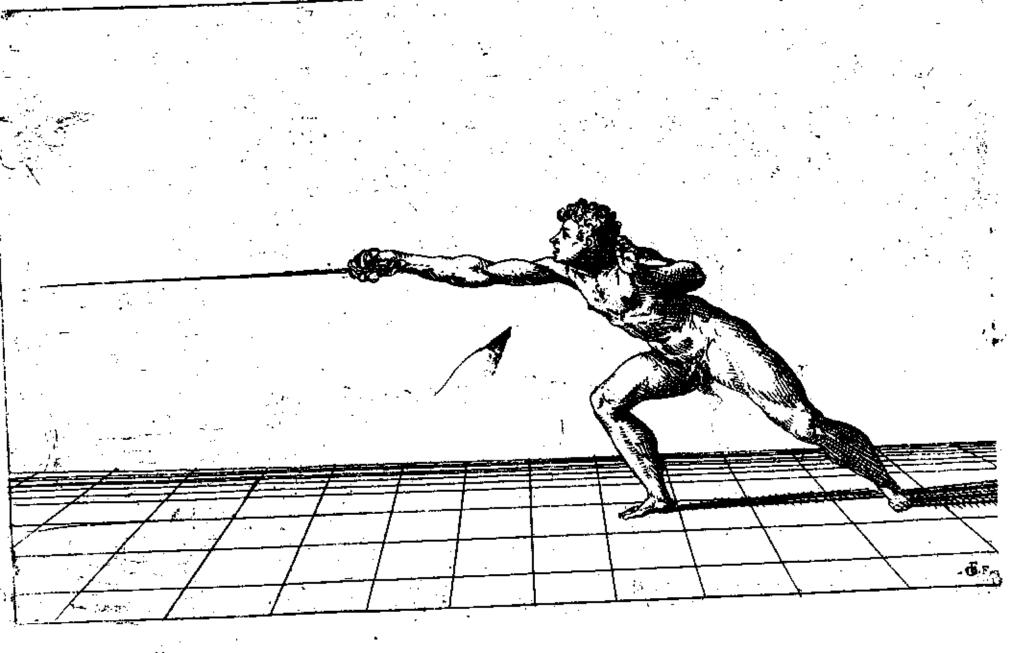
ON per sapersimetter in guardia, ouero contro alla guardia, nè per saper tirar una punta, un'imbroccata, un mandritto, ò un riuerscio; nè per saper sar nodi di mano, nè per portar bene il corpo, nè per meglio dominar la
Spada, si può dire di saper riparare, o di saper serire: ma per conoscer il
tempo, o la misura, le quali chi non conosce, benche ripara, o benche serisca, non si può dire di sapere e riparare, e ferire; perche così nel riparare,

come nel ferire può errare, & incorrere inmille pericoli. Hauendo dunque trattato delle guardie, e contraguardie, resta trattare del tempo, & della misura, per sapersi poi accommodar à conoscer quando si deue riparare, e serire. La misura dunque s'intende quando con la Spada si può arrivar l'inicico; & quando non si può, s'intende esser suor di misura. Il tempo si conosce in questo modo: se l'inimico è in guardia, bisogna mettersi suor di misura, & andar con la sua euardia

5

guardia assicurandosi dalla Spada nemica con la sua, & poner mente à quanto egli vuol fare: se egli caua, nel cauare si può ferirlo, e questo è tempo: se egli simuta di guardia, mentre si muta è tempo: se egli gira, è tempo: se egli stringe per venir in misura, mentre camina prima ch'arriui in misura, è tempo di ferirlo: se tira, riparar e serir in von tempo, anche questo è tempo: se l'inimico stà in guardia sermo per aspettare, andar à stringerlo, e come sete in misura tirar, oue è discoperto, è tempo; perche in ogni moto di pugnale, di Spada, di piede, es di vita, come mutarsi di guardia, è tempo. Di maniera che tutte queste cose sono tempi; perche hanno in sè diuersi interualli; Er mentre l'inimico farà vono di questi moti, senza dubbio bisogna, che resti ferito; perche mentre si muoue, non può ferire. Et questo è necessario sapere per poter serire, Er riparare: il che più distintamente andrò mostrando, come si debba fare nelle mic si gure.



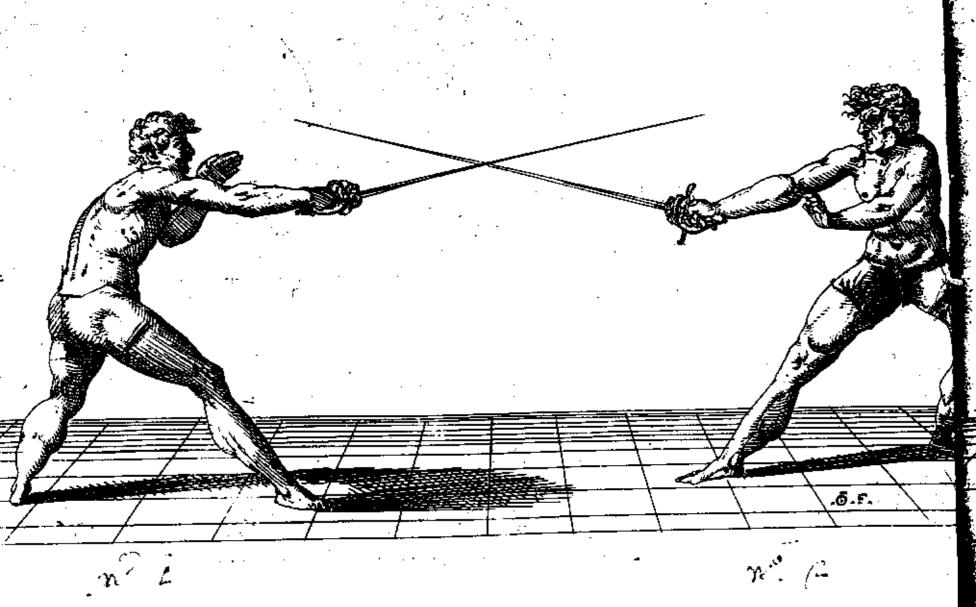


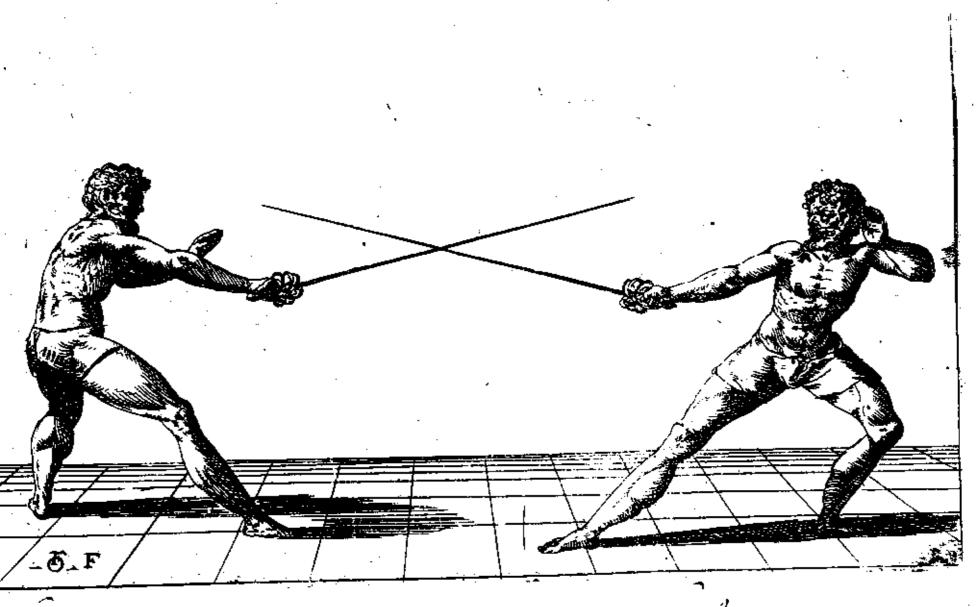
TOR A che tratto habbiamo di guardie, & contraguardie, di misure, e di tempi, è cosa necessa-ria dimostrare, & dare ad intendere come s'habbi à portar la vita per tirare vna stoccata, & faluarsi; poiche à voler imparare quest'arte è necessario il saper prima portar la vita, & tirar le stoccate longne, quanto si vede in questa figura: & il tutto stà nel tirare le stoccate longhe, & preste, & forti, & subito, ritirarsi in dietro fuori della misura. A tirare la stoccata longa, bisogna mettersi con vn passo giusto, & forte, più tosto curto, che longo, per poter crescere, & nel tirar la stoccata allongar il braccio della spada, inchinando il ginocchio quanto si può. Il vero modo di tirar la. stoccata è che dopò l'essersi messo in guardia, bisogna prima tirar il brazzo, & poi erescer innanzi con la vita in vn tempo, che così la stoccata arriua, che'l nemico non se ne auuede; che se prima si portasse innanzi la vita, il nemico se ne auuederebbe, & cosi seruendosi del tempo potrebbe riparare, & ferire in vn tempo. Nel ritirarsi indietro bisogna prima portar indietro la testa, poiche dierro alla testa seguirà la vita, & dopò il piede, che portando prima indietro il piede restando la testa, & la vita innanzi, restano in gran pericolo. A voler dunque imparar bene quest'arte, bisogna essercitarsi prima à tirare questa stoccata, che sapendo questa facilmente imparerà il resto, come per lo contrario non sapendo, auuertendo Signori elettori, che questo modo di tirar la stoccara la remetterò molte volte in nelle mie lettioni secondo verrà il tempo: questo faccio per dar ad intender meglio la lettione, che non mi sia detto, che dica molte volte vna cosa.

Perche cominci dalla Spada fola.

Muesto mio primo libro d'armi hò proposto di trattare di due sorti d'armi solo; cioè di Spada, sola, & Spada e pugnale, riseruando di trattare in alcuni altri che piacendo al Signore, manderò in luce quanto prima d'ogni sorte d'armi, & perche la Spada è la più commune, & la più vsata arma di tutte le altri, hò voluto cominciare ad essa: poiche chi sà bene giocar di Spada, saprà anche maneggiare qualche poco ogni altra sorte di armi. Ma poiche non si vsa in ogni parte del mondo à portare il pugnale, la targha, ò la rodella; & occorrendo molte volte à combattere à Spada sola; io essorto ogn'vno ad imparar prima à giocar di Spada sola, con tutto che nelle questioni hauesse il pugnale, ò la targha, ò la rodella; poiche occorrendo, come spesse volte auuicne, che cadendo di mano il pugnale, targha, ò rodella, si possi l'huomo disendere, & serire l'inimico con la sola Spada; poiche chi s'essercita à giocar di Spada sola, saprà così bene riparare, & ferire, come s'hauesse Spada, & pugnale.

GVAR-







### GVARDIE, OVERO POSTVRE.

OLTE sono le guardie di Spada sola, & molte ancora le contraguardie. Io inquesto mio primo Libro non ne insegnerò altro, che due sorti di guardie, & contraguardie; delle quali voi ve ne potrete seruire per ogni settione delle sigure di questo Libro. Prima adunque che si venga à fare quanto hauete nell'animo, do uete andare à stringere l'inimico suori di misura assicurandoui dalla sua Spada col mettere la vostra sopra la sua, in modo che non vi possi serire se non con due tempi, vno sarà il cauar della Spada, & l'altro il ferirui; & in questa maniera vi

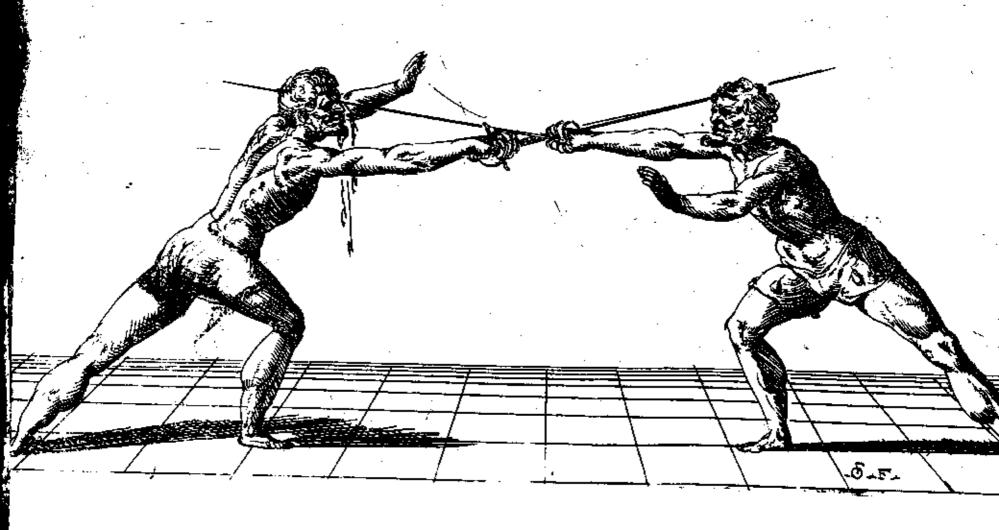
col mettere la vostra sopra la sua, in modo che non vi possi serire se non con due tempi, vno sarà il cauar della Spada, & l'altro il ferirui; & in questa maniera vi accommodarete contra tutte le guardie, ò alte, ò basse, secondo che vedrete accommodato il vostro nemico; auertendo sempre di non dare commodità, & occasione al nemico, che vi possa ferire d'vntempo solo; questo sarete se auertirete che la punta della sua Spada non sia per mezo la vostra vita, acciò spingendo egli presto, & sorte inanzi la sua Spada, no vi possi serire. Coprirete adunque la Spada del nemico con la vostra, come vedete in questa sigura, si che la Spada nemica sia suori della vostra vita, & non vi possi ferire, se non caua la sua Spada, vi accommodarete con li piedi forti, saldo con la vita.

vita, con il braccio della Spada disteso, & forte per riparare, & ferire, come vi mostra la figura; che se voi vedeste il nemico in vna guardia alta, ò bassa, & che voi non vi metteste contra quella sua guardia, & non vi assicuraste dalla Spada nemica; sareste in pericolo, abenche il vostro nemico hauesse minor scientia, & manco prattica di voi: poiche potreste sare dell'incontro, & ferirui ambodue: oueminor scientia, & manco prattica di voi: poiche potreste sare dell'incontro, & ferirui ambodue: ouemegli vi potrebbe mettere in parato, ouero in obedienza, con sinte, ò con cauate di Spada, ò altrecose che si possono sare; che se vi assicurarete dalla Spada nemica, come hò detto di sopra, egli non si
potrà muouere, nè fare atto alcuno, che voi non vene auuediate, & habbiate commodità di ripararui.

Queste figure che quì sono, saranno due guardie con le Spade inanzi, & due contraguardie con il coprir la Spada; vna si sà andando à stringere l'inimico di dentro via, & l'altra andando di suori, come vi mostrano queste figure, & come io vi andrò mostrando nelle seguenti lettioni.

emérai namis no 12. 4.

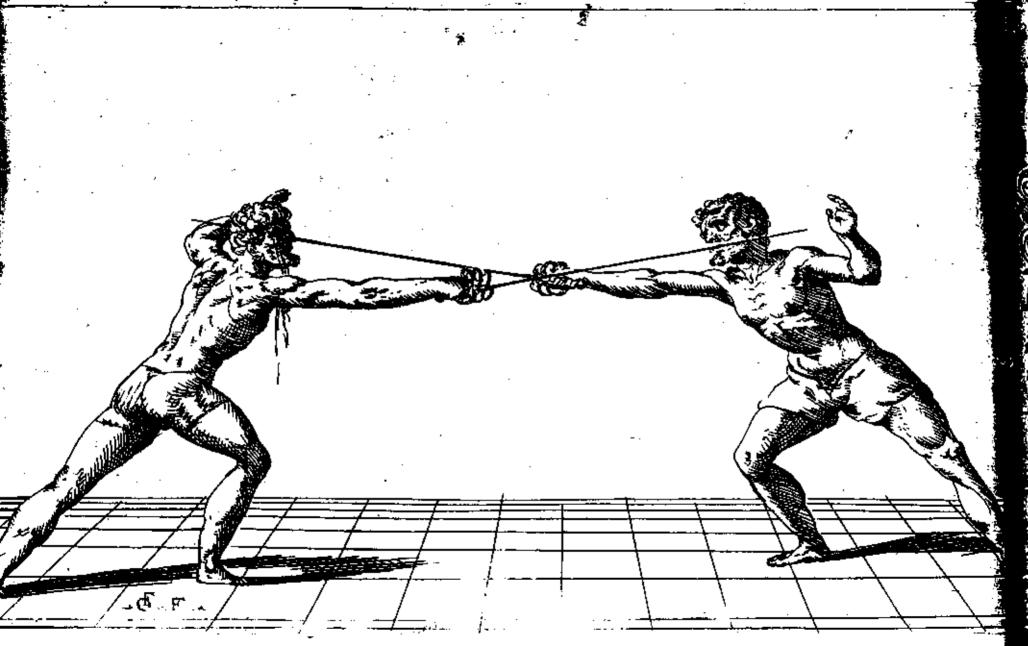




### DICHIARATIONE DI FERIR DI TEMPO

I insegna questa figura à serire il vostro nemico nel tempo, ch'egli caua la Jua Spada ; & questo farete andando à stringere il nemico fuori di misura, ponendo la vostra Spada sopra la sua di dentro via, come vi mostra. la figura della prima guardia, si che egli non potrà ferirui, se non caua la. Spada; & voi allhora in quell'istesso tempo, ch'egli caua per ferirui, spingete innanzi la vostra Spada, voltando in vn medesimo tempo il nodo della. mano, che lo ferirete nel viso, come si vede nella figura. Che se per caso voi volesti riparare, & poi ferire, non riuscirebbe; poiche l'inimico hauerebbe tempo di riparare, & voi sareste in pericolo: ma se voi nel tempo, ch'egli caua la sua Spada; entrate subito innanzi con la vostra, volgendo il nodo della mano, riparando; l'inimico diffidilmente potrà ripararsi. Fatto che hauerete questo, & ferito che sia, ò non sia l'inimico; voi per assicurarui rimiohera im nandola mai .

Et se per caso l'inimico non cauasse la sua Spada per serirui, voglio che andiate à stringerlo della misura; Et subito gli tiriate una punta que è discoperto; ritornando in dietro de l'assistate una punta que è discoperto; ritornando in dietro de l'assistate su su su di misura, appoggiando la vostra sopra la sua.



# IL VERO MODO DANDAR A STRINGER IL NEMICO

E DARGLI, MENTRE CAVA LA SPADA.

Mparate da questa figura, che se il vostro nemico susse in cona guardia con la Spada alla parte sinistra, alta, ouero bassa, andatelo à stringere di suorania della sua Spada suori di misura, con la vostra Spada sopra la sua, tanto che à penala tocchi, con un passo giusto, e sorte; con la vostra Spada in atto di riparare, & ferire, con l'occhio viuo, come vedete nella seconda Figura del. le guardie, & contraguardie. Et Stando voi in questo modo accommodato,

il vostro nemico non vi potrà ferire di punta, se non caua la Spada, & mentre egli caua, voltate il nodo della mano, & in vn medesimo tempo tirateli una stoccara, come vinsegna la quarta figura; the tirato che gli hauerete questa stoccata, subito in un medesimo tempo ritorniate indietro faori di misura pogiando la vostra Spada sopra la sua accioche se egli volesse di nouo cauare, gli tornerete à tirare la medesima stoccata volgendo il nodo della mano, come di sopra tornando fuori di mifura: & tante volte che egli canerà, tante altre vofare il medesimo modo di volger il nodo della mano, & tirurli la stoccata. A voler far bene questo ginoco, bisogna essercitarsi molto, poiche da questo si impara il saper ripurare, E serire con destrezza, es prestezza grande; Auuertendo di star sempre saldo con la vita, & di riparare forte con il forte della vostra Spada; poiche se l'inimico vostro vi tirerà sorte, riparando voi sorte, egli resterà , soccase

rivar sorte

disconcertato, & lo potrete serire, oue sarà discoperto. Questa, douerà esser la prima lettione, che si deue imparare di Spada sola; poiche da questa nascono tutte l'altri, che hò posto in questo libro; & sapendo sare questa à tempo, vi insegna à riparare tutte le coltellate, to tutte le punte risolute, che possono venire per testa, come insegnerò di mano in mano nelle seguenti lettioni.

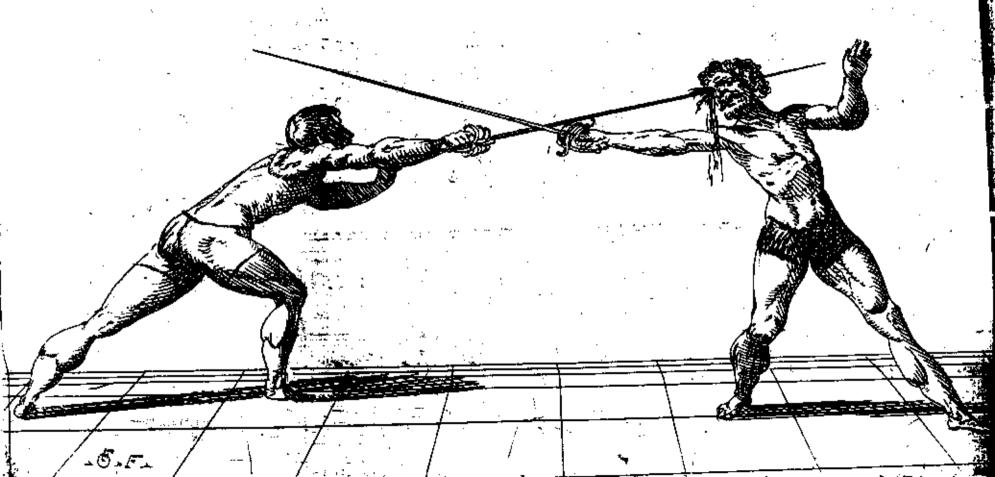
# DEL VERO MODO DICAVARIA SPADA.

queste due figure, c'habbiamo messo qui di sopra, insegnato habbiamo à ferire l'inimico, mentre caua la sua Spada. Et perche non resti cosa in queste mie lettioni, che non sia più che chiara, voglio mostrarui il modo di saper cauar la Spada. Però notate, che essendo il vostro nimico accommodato in qual si voglia sorte di guardia, es andato che sarete à stringerlo, tirategli vina stoccata que è discoperto: es segli saprà tanto, quanto voi, sarete sempre stoccata que è discoperto: es segli saprà tanto, quanto voi, sarete sempre stoccata que è discoperto: es segli saprà tanto, quanto voi, sarete sempre stoccata que è discoperto: es segli saprà tanto, quanto voi, sarete sempre segli saprà tanto.

con le Spade del pari. Ma voglio, che voi allhora cauiate la Spada sotto li fornimenti di quella dell'inimico, volgendo il nodo della mano con prestezza, e tirando vna punta in vn medesimo tempo, oue lo ritrouate discoperto, che questo è il vero, Es sicuro modo di saper cauare la Spada, te serire in vn tempo. Che se voi cauaste la vostra Spada senza volger il nodo della mano, dareste tempo, Es loco all'inimico di serirui; come nell'essercitarui, es prouarui lo vederete benissimo.

nissimo. Et sel inimico riparasse, tornarete à cauare nel modo sopradetto, volgendo sempre il nodo della mano, & quante volte egli riparerà, tante altre cauare nel modo di sopra, il quale è sicurissimo, & poi tirargli la stoccata in quel medesimo tempo, che cauate. Et questo modo di cauare non è manco necessario di quello, che habbiamo insegnato nella dechiaratione della anteposta figura del modo di saper riparar; poiche questa è la principal cosà, che si ricerca nel saper maneggiar la Spada sola. Si che essorto ogn'uno à essercitarsi bene in queste due cose, poiche essendo in misura contra l'inimico, come è tempo di cauare la Spada, la sappia cauar presto, & bene; & come è tempo di riparare, saper riparare



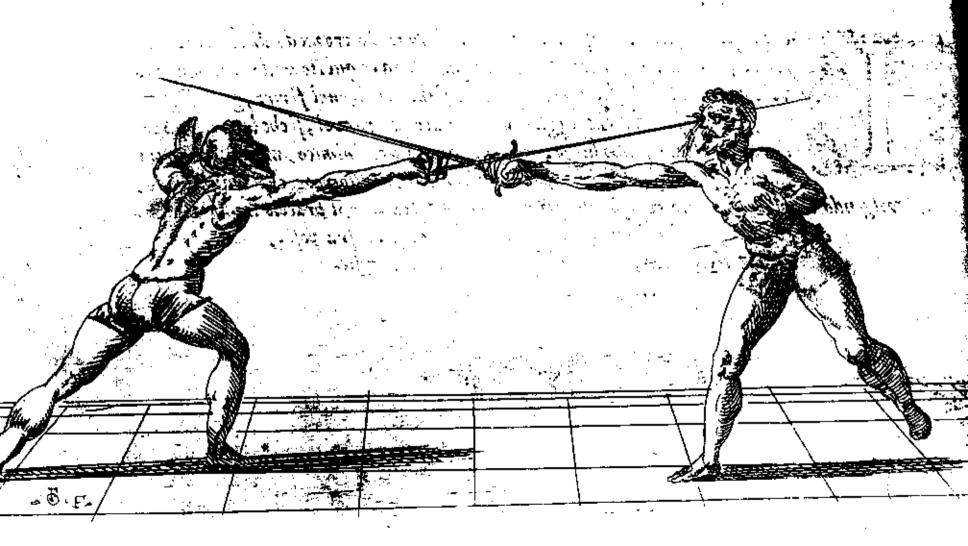


## DELLA CONTRACAVATIONE DENTRO DELLA SPADA.

N questa Figura vi rappresento, & mostro vi altro modo di riparare, & ferire per via di contracauatione; la quale si sa in questo modo, che hauendo poi coperto la Spada del vostro inimico, si che se vi vuol serire, gli bisogna, cauare; voglio che mentre egli caua, cauiate ancora voi, si che la vostra Spada detorninel suo primo luogo, coprendo quella dell'inimico; ma nel vauar che sa datorninel suo primo luogo, gli tirerete vina stoccata one è discoperto, sa polgendo la vita alquanto vierso alla parte destra, & tenendo il braccio innanzi

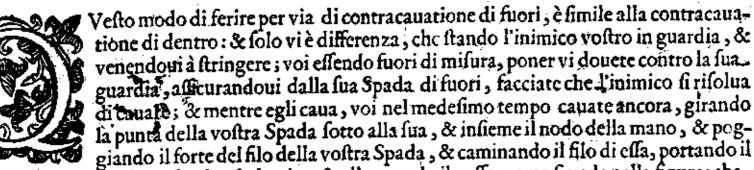
diteso, che se egli vi viene per serirui, si serirà da sua posta; or tirato che bauerete la stoccata, tornate indietro suori di misura...



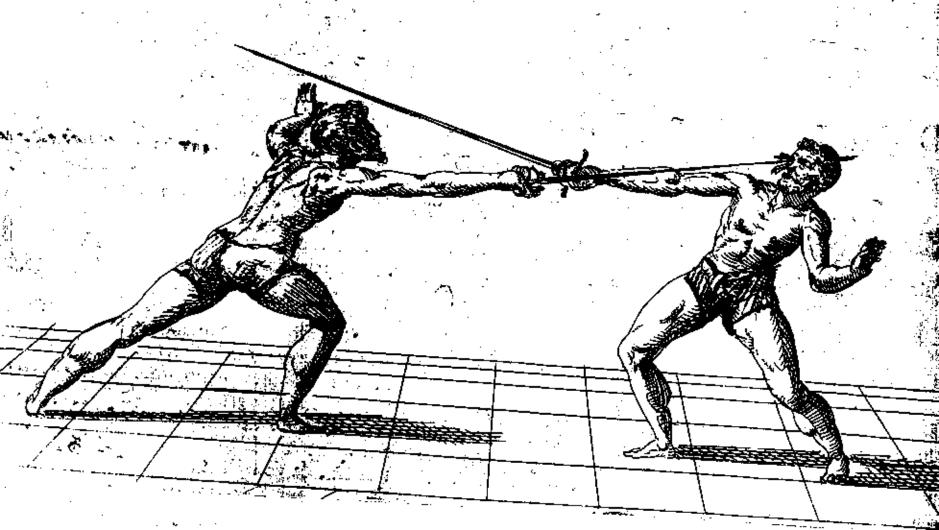




#### DELLA CONRTACAVATIONE DELLA SPADA DI FVORI.



braccio lungo, & disteso, & snodando la vita, & allungando il passo, come si vede nella figura; checosì voi lo venirete à ferire, che egli non se ne auuederà. Ma auuertite, che tirando l'inimico forte la Spada, & volendo voi cauare la vostra, acciò la Spada nemica non vi giunga, & vi ferisca, bisogna che nel cauare, portiate la vita indietro, che così restarete sicuro: & supposto che l'inimico
habbi tirato forte, egli si disconcerta; & verrà così à ferirsi dalla vostra Spada; & voi all'hora gli restate superiore potendolo serire, oue vi parerà; auuertendo sempre di tener la vostra Spada suori della vostra vita, acciò non vi possa ferire.





# DELLA FINTA DICHIARATIONE

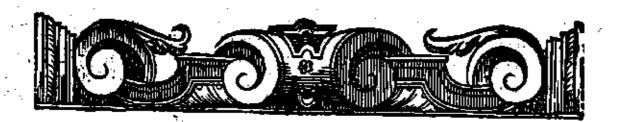
Far wifta di cauar la Spada con il nodo della mano.

Arie sono le maniere di serire, & per conseguenza varie saranno ancora le mie lettioni. ma non aspetti alcuno, ch'io vadi tutte le cose raccontando, che in questa tioni. ma non aspetti alcuno, ch'io vadi tutte le cose raccontando, che in questa professione si possono fare, poiche essendo infinite, l'opera mia sarebbe troppo lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che lunga, & apportarebbe à la cose de la cose

accennare di fare vna cosa, & same vn'altra; & questo si fa in diuersi modi, & sono questi. Voglio, che vi poniate in piedi, & in laco destro, con la Spada innanzi, col braccio dritto disteso per dar al vostro nemico occasione di venirui à stringere; & come egli viene in misura con voi; guardate s'egli vuole serirui di piede sermo, ò pur passare; e lo conoscerete al-cauar, che sarete della Spasiegli vuole serirui di piede sermo, ò pur passare; e lo conoscerete al-cauar, che sarete della Spada; & cauate la Spada con il nodo della mano, & singete di tirargli vna punta al viso; ma tirate largo dalla Spada nemica, acciò quella non troui la vostra; se l'inimico non ripara, tirate la rate largo dalla Spada nemica, acciò quella non troui la vostra; se l'inimico non ripara, tirate la ressoluta, che lo terirete; ma se egli ripara, nel suo riparare voi ricauate la Spada, & serite come ressoluta, che lo terirete; ma se egli ripara, nel suo riparare voi ricauate la Spada, & serite come

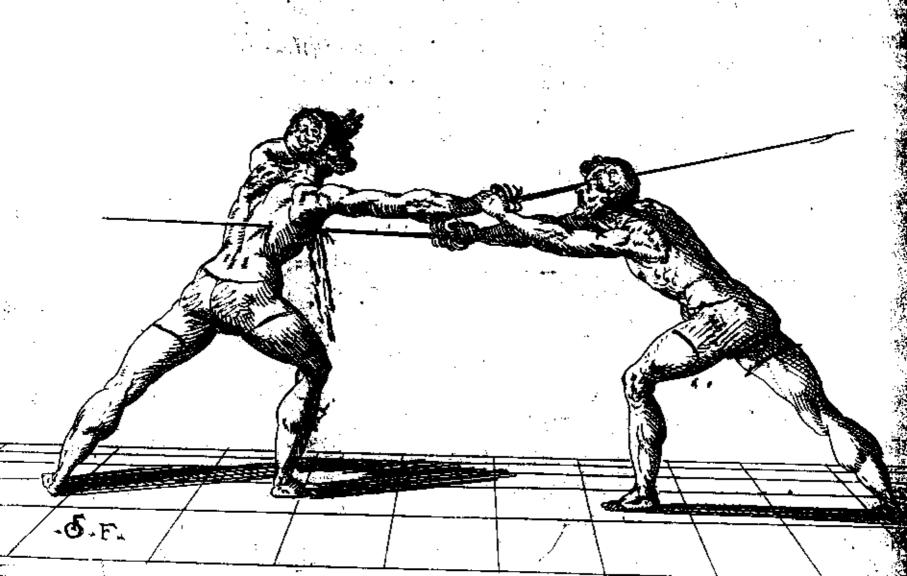
vedere în quelta figura, que l'inimico inauedutamente si va à ferire : ma auuertire, che nel ricauare non vi lasciasse ritrouar la Spada, perche vigiuscirebbe vano il pensiero, & nel cauar portar la testa. evita indietro alquanto, per veder cioche opera l'inimico perche s'egli tiraffe, & voi non viritirafte, indietro, fareste virincontro, & tutti due vi setireste. Di più bisogna auuertire di caminare con il silo dritto della vostra Spacia per il filo della Spada nemica, volgendo il polso all'insù nel ferire della vostra Spada soprà il debote di quella del nemico, & subito data la stoccata, ò risoluta, ò sinta, tornare à dietro fuori di misura, assicurandoui, come di sopra vi dimostrai; la Finta dunque si fa in questa maniera. prima si mostra la Spada, ò al viso, o al petro dell'inimico, & fi slonga il braccio senza far passo: oue se l'inimico va à riparate, voi nell'istesso rempo cauate la Spada, & occompagnatala innanzi col paffo, che lo ferirete inauedutamente i ma s'egli non và à riparare, crescete il passo, & gli darete; & questo è il modò di fe-

rire di Finta...



E due seguenti figure, benche paiano simili, sono però disserenti trà loro, poiche banno in se diuersi modi di singere, se bene hanno in se quasi un medesimo sine per serire; & sene hauerebbe bastato metterui una sola sigura, sopra la quale si potesse discorrere, & insegnare diuersi modi di singere per serire; pure per mostrare, & il diuerso modo di singere, hò voluto ponerne qui due più differenti trà loro; il che vi dimostro nelle loro dichiarationi.



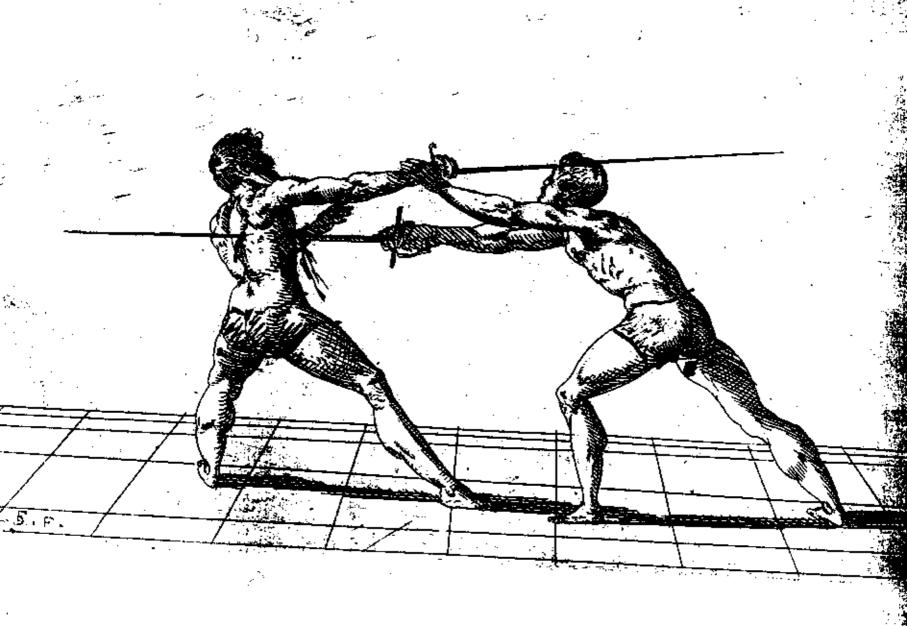


#### IL MODO DI FERIRE NEL PETTO

DI SPADA SOLA, QVANDO s, o n o in misura con le Spade del pari. and country

A presente figura è vn'artificiosa maniera di serire l'inimico nel petto, & assicurarsi della sua Spada, che non possa offendere, mentre che passate per ferirlo; & si sa in questa maniera: bisogna mettersi in guardia con la Spada dal lato manco innanzi: 🐿 se l'inimico viene à stringerui, 🗗 coprire la... vostra Spada con la sua s lasciatelo venir per insino che egli si ritroua in misura con voi; & come è in misura con voi; voi cauatemettendo la vostra.

Spada dentro della sua, drizzando la punta verso il viso dell'inimico; & s'egli non và à riparare, lo ferite risoluto, caminando come hò detto di sopra con il silo dritto della vostra per lo silo della sua, volgendo il polso, e portando il corpo al trauerscio alquanto. Ma se l'inimico, mentre cauate, viene al riparo, & à ferirui; non tirate la punta: ma tenetela alquanto, fuori, of nell'istesso tempo ch'egli vuol riparare, & serire, ricauate la Spada vostra sotto i fornimenti della sua, & fate, che miri il petto dell'inimico, che così gli darete nel petto sicuro, crescendo alquanto con la Spada, come vedete nella presente figura, auertendo di cauarla, et ricauarla. in un tempo medesimo, non la tenendo mai ferma, acciò l'inimico non la troui; E nel andar ch'egli mostra al parato, voi passateli con la vita adosso di fuori, auertendo di poner la mano all'else della Spada; la qual passata sà questo effetto, che gli toglie il poterui serire, & voi potete ferir lui, come & doue vi pare, & piace.



### DELLA PASSATA CON FINTA IN DISTANZA.

VESTA è vna artificiosa maniera di passare adosso all'inimico, si che non se n'au-ueda; & è di gran consideratione per l'essetto che mostra, come si vede nella presente sigura, oue si passa con vna sinta, & si và à ferire l'inimico; & si sa in questo modo. Bisogna vedere in che guardia si pone l'inimico vostro, & come s'è accommodato, andate à stringerlo in guardia drizzandogli la punta della vostra Spada verso il viso; & come vi ritrouate quasi in misura, che vedete, ch'egli stà aspettando, & non si muoue, tirategli forte vna punta al viso, come dimostra la fi-gura num.... & s'egli non ripara forte, farete l'essetto della figura num.... ne hauerete da far altre

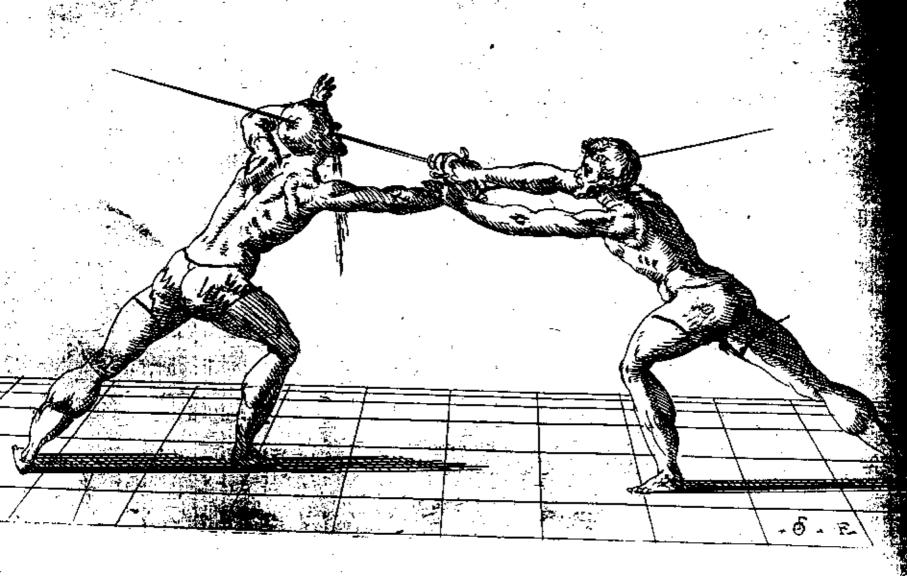
finte; ma se egli ripara, sarete ambedue con la Spada del pari, & subito tomate indierro fuori di mi-Sura, & poneteui nella medesima prima guardia, & come sete quasi in misura, singete di tirargli al viso la medesima punta; & mentre egli và à ripararla, cauate co'l nodo della mano per sotto l'esse. della Spada del nemico la punta della vostra Spada, hauendo riguardo di tenerui la Spada nemica. fuori della vita, & poi nell'istesso tempo passare, caminando con la vostra Spada sopra i fornimenti della sua, accompagnandoui la mano sinistra; & subito ponerla sopra l'esse della nemica Spada, acciò non vi dia vn rouescio nella faccia, che senza dubio lo ferirete, che non se n'auuederà punto; & fatto questo saltarete suori di misura, & rimettere la Spada entro quella del nemico, assicurandoui nel modo di sopra, & battendo la sua Spada, tornarete à ferirlo di due, ò tre punte risolute, & irreparabili.

Della Passata con Finta sopra la punta della Spada.

Vesta è vn'altra sorte di cauatione, & di finta no troppo messa in vso, la quale viene à far l'estetto di queste due anteposte sigure: & si sa così; Bisogna mettersi in guardia con la Spada al lato sinistro, con il braccio disteso, & lungo; & lasciar che l'inimico venga à stringerui nel modo descritto; & come egli è in misura, cauate la Spada vostra sopra la punta della sua; & se vedete, ch'egli non ripara, tirategli voi forte, & risoluto, come v'hò detto, che non vi occorrerà far altra finta; ma se egli ripara, voi non vi fermate con la Spada; ma scapelate

il guarnimento della Spada nemica, & passate con il modo di sopra, e lo serirete nel petto, ritirando-

ui poi come s'è detto.

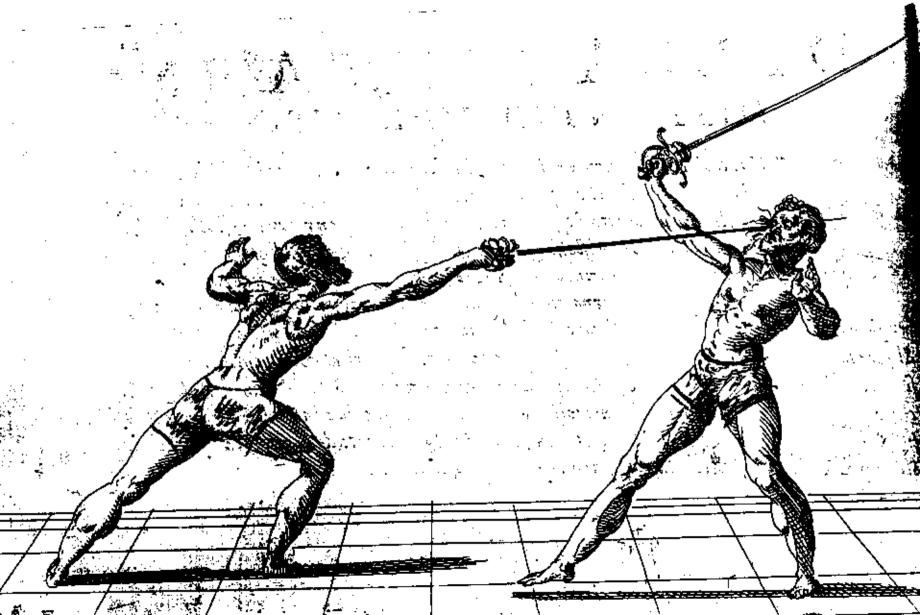


## DELLA FINTA IN

#### DISTANTIA NEL VISO

VESTA Fintanon è differente in altro, se non che la prima hà la sua cauatione sotto l'esse della Spada, e questa l'hà sopra per tirar nel viso all'inimico, la qual'stoccata s'egli ripara, và sinta, e se non ripara risòluta. Nel resto poi s'osseruano l'istesse guardie, l'istesse distanze, de l'istesse misure; e parimente si porta la vita, e la Spada, si come si vede nella figura, e subito tirata la punta si torna suor di misura; La maggior importanza che sia è sa-

per fare la finta naturale, che non si conosca dalla risoluta. La quale si sà in questa maniera. Si gira la punta (ciò sia per essempio) di sopra dalla parte di suori al viso, e nel caminare che si sà, con la punta per sotto l'else della Spada nemica per venirlo à serir dentro, hisogna sar che la punta serisca con là cauatione nel viso, ò nel petto. E questa s'intende Finta naturalissima; ma auertite di non sar mai sinta, se l'inimico non và al parato della risoluta, perche sare. Ste in pericolo di serir tutti due, o voi restare in pericolo.



# IL VERO MODO DI DAR<sup>33</sup>E

#### VNA PVNTA DI SPADA SOLA,

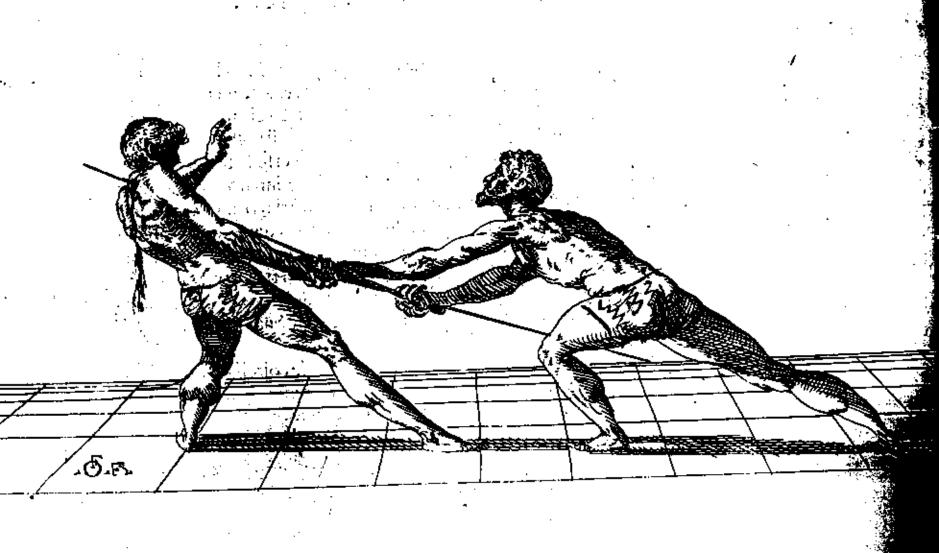
MENTRE L'INIMICO TIRA VNA COLTELLATA.



'INSEGNA questa Figura à seruirui del tempo per dare vna stoccata nel viso al vostro inimico, mentre egli tirasse vna coltellata sopra la vostra testa; & è che mentre egli alza la Spada, se gli può dare vna stoccata, mentre la sua. Spada è in aria, & prima che vi giunga. Et come questo si facci, notate. Dopò l'efferui messo in che guardia vi piacerà, andarete à stringere il vostro inimico. & come sarete in misura, se l'inimico vi tirasse vna coltellata verso la testa, voi nell'alzar che sà della Spada, seruiteui del tempo, & entrate innanzi, & tirategli

della Spada nel viso, che senza dubio lo ferirete, mentre la Spada nemica è in aria, come vedete nella figura; ma nel tirar volgete il polso in sù, & il filo dritto della Spada all'insù, tenendo il braccio lungo, & alto, & facciate che le guardie della vostra. Spada vi coprano la testa saccioche se l'inimico calasse la sua Spada, vi troui coperto, & non vipossa osfendere; bisogna però tirare presto questa punta; che quando non si facesse presto, l'inimico la ripararebbe, & vi potrebbe serire; & dopò che l'hauerete tirata, presto ritirateus indietro suor di misura, assicurandoui con la Spada vostra contra quella dell'inimico.

Io non hò voluto poner in questo mio Primo Libro tutti i modi di riparar le coltellate, quali sono molti; ma vi ho posto questo solo; parendomi questo più vtile, & più commodo per saper cono-scer il tempo, & seruirsene di esso; il quale è necessario conoscer in ogni occasione.



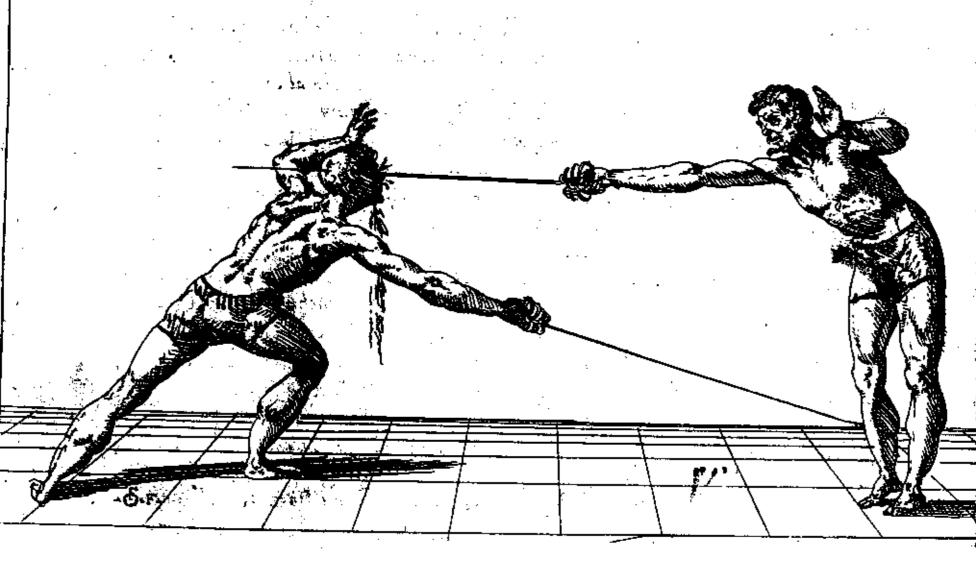
## IL VERO MODO DIFERIR SICVRO di Spada sola, con tutte due le mani.

VESTA figuravimostra un modo di ferire sicuro l'inimico; quale è impossibile à ripararlo; & si fa in due maniere; prima bisogna ritrouare l'occasione di esseral pari con l'inimico delle Spade, & hauer la vostra al disuori; & all'hora affrontate la vostra Spada verso la faccia dell'inimico, ilquale se non ripara sorte, lo colpite nel viso, come si vede nella quarta sigura; ma se riparabene, o forte, voi crescerete con il piede sinistro, ponendo la mano sini-

stra sopra la vostra Spada, calcando forte con ambe due le mani, drizzando la punta verso il petto dell'inimico, abbassando i fornimenti della vostra Spada, come si vede nella presente figura;

auertendo di far tutte queste cose in un tempo.

Dipoi accommodato, che sarete in guardianella sopradetta maniera; ma con la vostra Spada di dentro, voglio che cauate la Spada in atto di serir disuori; & nel medesimo tempo che cauate la Spada, mettiate la mano sinistra sopra la vostra Spada, & con la forza di ambe le mani battiate con la vostra la Spada nemica, la quale battutta lontano, subito infliate con il piede sinistro innanzi, come vedete nella sigura; Ma accioche questo viriesca bene bisogna auertire di fare tutte queste cose in un tempo, cioè cauar la Spada, metterui sopra la mano, ti battere con la vostra la Spada nemica, & passar innanzi co l piede manco; che non sacendo tutte queste cose in un tempo, non vi riuscirebbe, di sareste in pericolo, come haureste à fare con qualche valent huomo che sapesse cauare presto, di bene la Spada; però acciò che questo vi riesca, bisogna farlo presto, & all'improviso.





## IL VERO MODO DI PARARE LA COLTELLATA, O RIVERSO,

CHE VENISSE PER GAMBA.



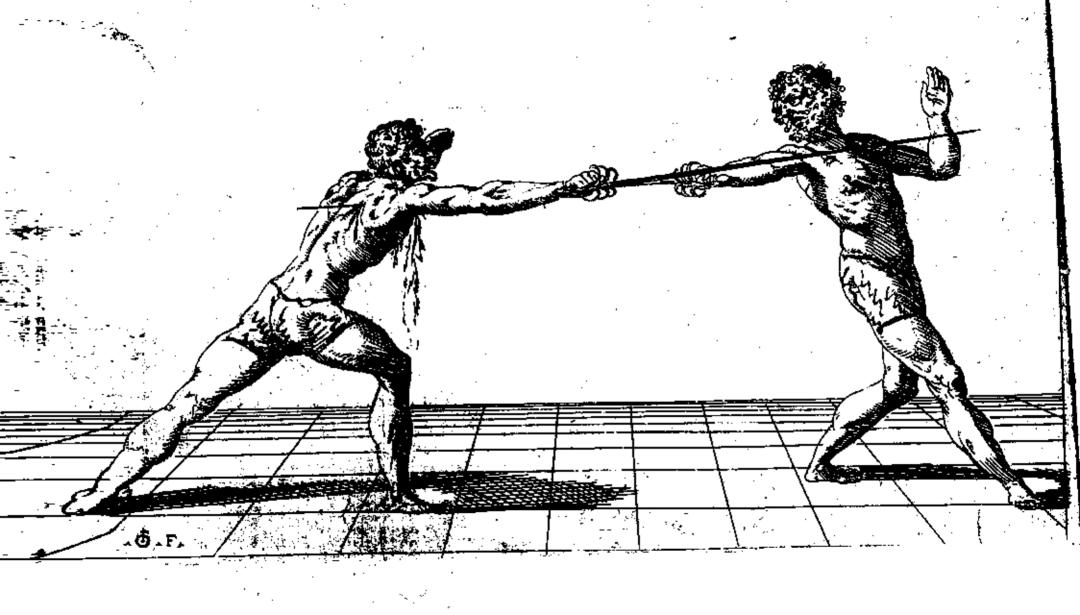
N questa lettione, nella quale ragionaremo della Coltellata mandrita, ò riuersa per gamba, altro non posso dire per insegnare à parare, e serire l'inimico in run'istesso tempo; anzi dirò perche l'inimico resti offeso da se stesso dalla punta della vostra Spada, se non che calando l'inimico un dritto, ò un riuerso per gamba, è necessario, che egli allunghi il passo, e la vita, e porti la faccia innanzi, e mentre l'inimico cala per ferirui, voi all'hora la gamba dinanzi,

Le ce andola in dietro, o in on tempo medesimo tirategli la punta al viso, che da sè, senza potersi Parare, si ferisce, ne può poi serir voi. Voi poi (come altre volte hò detto) tornarete indie-

zro fuor dimisura...

Et si come la presente lettione, è molto artificiosa, così ancora sa di mesticri intenderla per Potersi di lei seruire in tal occasione, come la Figura chiaramente vi dimostra.

DELLA



## DELLA INQVARTATA,

#### OVERO SCANSO DI VITA.



Necessario l'Inquartata, ouero Scanso per poter dominare il corpo. Ma questa ordinariamente non si vsa nelle Scuole, è de Françesi per essercitar la vita, Molti in vero sono questi Scansi, ouero Inquartate, ma io hò giudicaro in questo mio primomostrarne solo trè, al mio giuditio più sicure, e più belle, sì come nella presente figura appare.

La prima delle quali si sà co'l porsi in guardia suor di misura con il piè destro innanzi, con la Spada lunga, & il braccio disteso, stando forte per fianco dritto, te-

nendo la punta della Spada alla faccia, dell'inimico; lasciate che l'inimico venga à stringerui, com'egli è quasi che in misura, cauate la Spada in sinta vn poco larga, e nel tempo, che l'inimico vuol' parare, ricauatela, tornandola nel modo di prima, caminando con la cauatione per il filo della sua. Spada, di maniera, che non l'habbiate sì tosto cauata, che habbiate ferito l'inimico; perche se volesse cauare la Spada, e poi ferire saresti in pericolo, poiche sarebbono duo tempi; e portando la gamba sinistra à trauerso, e parimente la spalla manca, girando farete l'effetto, dandogli (come si vedenella figura) vna punta, ò nel viso, ò nel petto, che egli non se n'accorgerà punto, tenendo il braccio duro, e con l'else della vostra Spada coprendoui, lontana la Spada nemica, tenendo l'occhio alla sua faccia, auuertendo di non girare la faccia con la vita, come fanno alcuni, perche vi trouareste in pericolo, e non vedreste il fatto vostro. Dopò questo tornate in dietro con la vostra Spada sù la sua fuori di milura immediate, afficurandoui come sopra.

Dell'Inquartata, ouero Scanso dirvita.

ON è differente in altro questa Inquartata dalla prima, se non nella maniera del serire, cioè hauer' riguardo nel caminare per il silo della Spada nemica, andandolo à serire sotto il pomo della sua Spada, alzando il braccio con il nodo della mano, come si vede nella sigura, e dopò hauer girato la persona fermarui, e non trascorrere addosso all'inimico, per non venire con lui alle prese, perche andareste in pericolo, rispetto al poter tornare suori di misura, & assicurarui da quello: Questa Inquartata è difficilissima à riparars, anzi dirò impossibile, quando che è satta con Light and State of the room of the same

#### DELLA TERZA INQVARTATA,

#### ò Scanso di vita.

Vesta Terza Inquartata è la più bella, e più sicura di tutte, la quale si sa in questa maniera. Poneteui in guardia, come nell'altre due, tenendo la Spada per sianco destro, con il braccio disteso, e sermo: E come l'inimico viene à stringerui con la sua Spada sopra la vostra, e che sete in misura; cauate la Spada con il giro del nodo della mano: se egli non ripara, gli date nel viso, e farete l'effetto della sigura, nè vi occorrerà sar altro. Ma se egli ripara, vi

tronate con le Spade del pari: all'hora affrontate forte la vostra sopra la sua Spada, accioche egli ancora affronti, e come egli affronta; voi cauando caminarete con la cauatione di sotto l'else della sua Spada, girando il corpo, come sopra, lo ferirete nel petto, che egli non se n'accorgerà: e satto l'effetto della presente sigura, poi tornarete suori di misura, assicurandoni, come nell'altre lettioni.

D'vn modo artificioso di dar nel petro affrontando le Spade.

Elle passate lettioni hò dimostrato il modo dell'Inquartate, cioè come si affrontino le Spade di suori per venir à serire di dentro l'inimico: hora come si portino le Spade di dentro, e si serisca di suora, dirò breuemente. Come sete accozzati con l'inimico; affrontate sorte con il taglio della vostra Spada, tenendo la punta alla saccia, e co'l sorte sopra la Spada nemica: Se auuerrà ch'egli sia men sorte di voi, gli darete vina stoccata, ò nella saccia, ò nel petto, che non può ripararla, ma seegli è più sorte di voi, sentendo quanto la vostra Spada affronta, cauate la Spada di sotto l'else della sua, che la sua cade in terra, ed egli parimente tiene vina pun-

ta dalla quale non può difendersi, & in quell'istesso tempo passate senza alcun pericolo, e ponendo la mano sinistra all'else della sua, lo ferite di trè, ò quattro punte, che non può schiuarle. Poi tornate suor di misura, assicurandoui, come sopra.

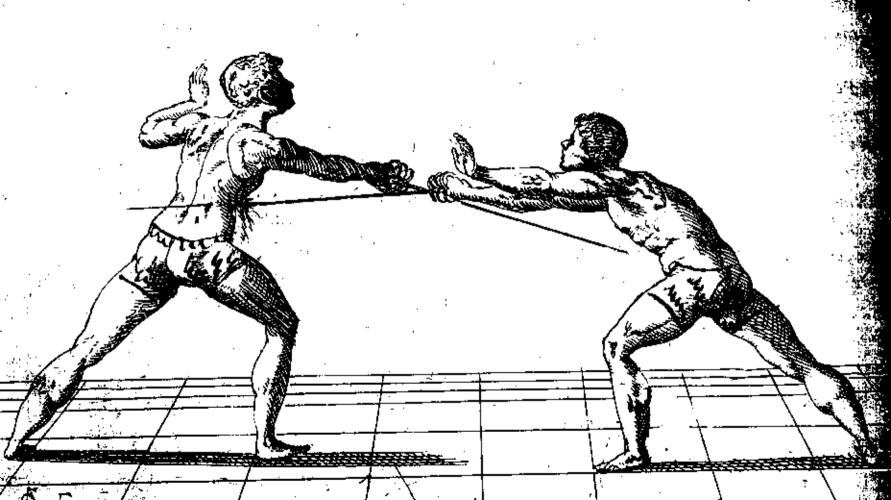
Del modo di giuocar di Spada sola contro Spada sola, di punte risolute.

C On molti , che nelle Scuole , quando vogliono affalire l'inimico , vengono rifoluti tirando Punte , Imbroccate , Coltellate , nè danno tempo alcuno tirando sempre con furia , 🦭 impeto grandissimo ; le quali cose sogliono per ordinario mettere in disordine ogni bel giuocatore, e schermitore; Perilche è necessario sapere in tal occasione il modo di defendersi. Bisogna, che vi poniate alla guardia della Spada nemica con la vostra in atto di difesa , e fuor di misura , in vn passo più tosto ristretto, che lungo: e nel tempo, che egli vi tira ò Punta, ò Imbroccata, ò Stoceata,ò altro colpo simile, battete con il forte della vostra, la Spada nemica, e subito allungando il passo tirategli vna punta, e lo ferirete, ò nel petto, ò nella faccia, e tosto tornate indietro con il piede dinanzi, oue erauate prima, appoggiando la vostra Spada alla sua per assicurarui da quella, di maniera, che egli non vi poßa ferire, se non caua: e se caua, voi volgendo i nodi della mano in fuora, tornate à battere con il forte della vostra la Spada nemica, & allungando il passo, țirategli ona punta, e feritelo, e tosto tornate à dietro con il piede, come sopra, assicurandoui parimente con la vostra dalla sua Spada, e se torna di nuouo à ricauare, e voi sempre tornate à fare il medelimo .

Questa lettione è più vtile, che bella, & hà in se due tempi, i quali voi potete far prima, che l'inimico habbia tempo di sarne vno: L'ono de i quali è il riparo, l'altro è il scrire. I quali, co-

me si osseruino, hauete inteso.

Del



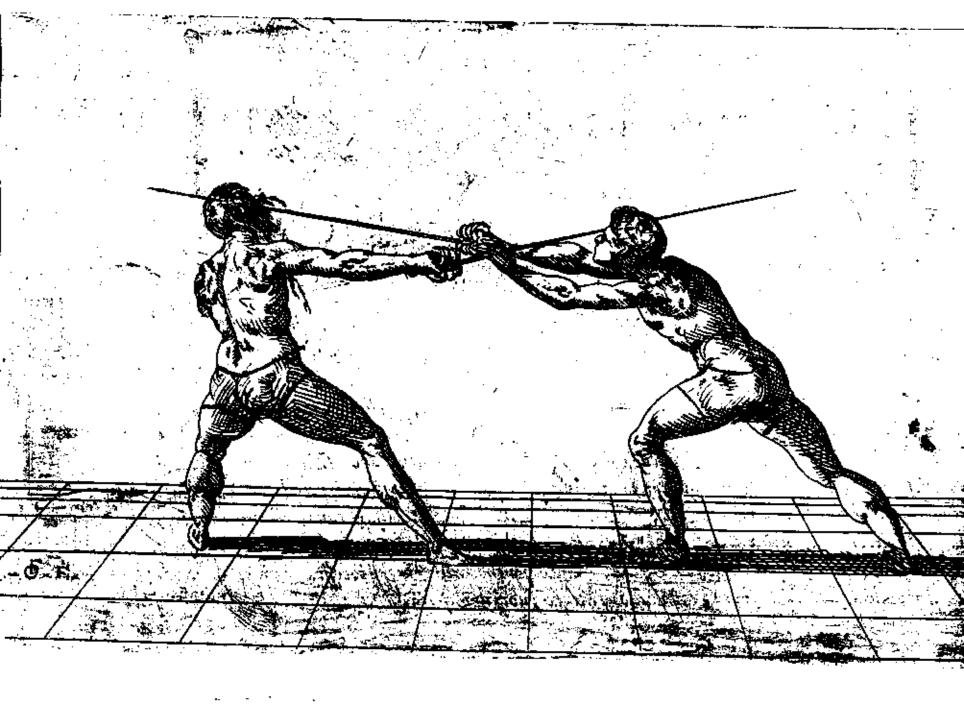


#### DEL PARAR LE STOCCATE

CHE VENGONO NEL PETTO DI SPADA SOLA.

I vede da questa Figura il modo sicuro di parare le punte, che vengono nel petto, vil serire nel petto, ilche si sa in diuersi modi, perche altri passano in distanza; altri stanno in misura; altri dentro la misura: Machi haurà cognitione del tempo; e saprà ben parare come la mia sigura vi dimostra; parerà intutti i modi. Onde notate, ch'essendo voi con il vostro nemico con le spade del pari, e che egli passasse per seriruinel petto; sà di mestieri, che voi

in quel tempo medesimo seguitiate con la vostra la sua Spada, abbassando però la punta della vostra, con alzar in nodo della mano, e parare con la medesima, e passare con il piè manco verso la parte destra, togliendoui via della sua Spada, e seriretelo nel petto, tenendo la vostra man manca sopra i fornimenti della sua Spada. Dato poi che hauerete la stoccata, cauarete la Spada al mondo descritto di sopra, tornando in dietro suori di misura.



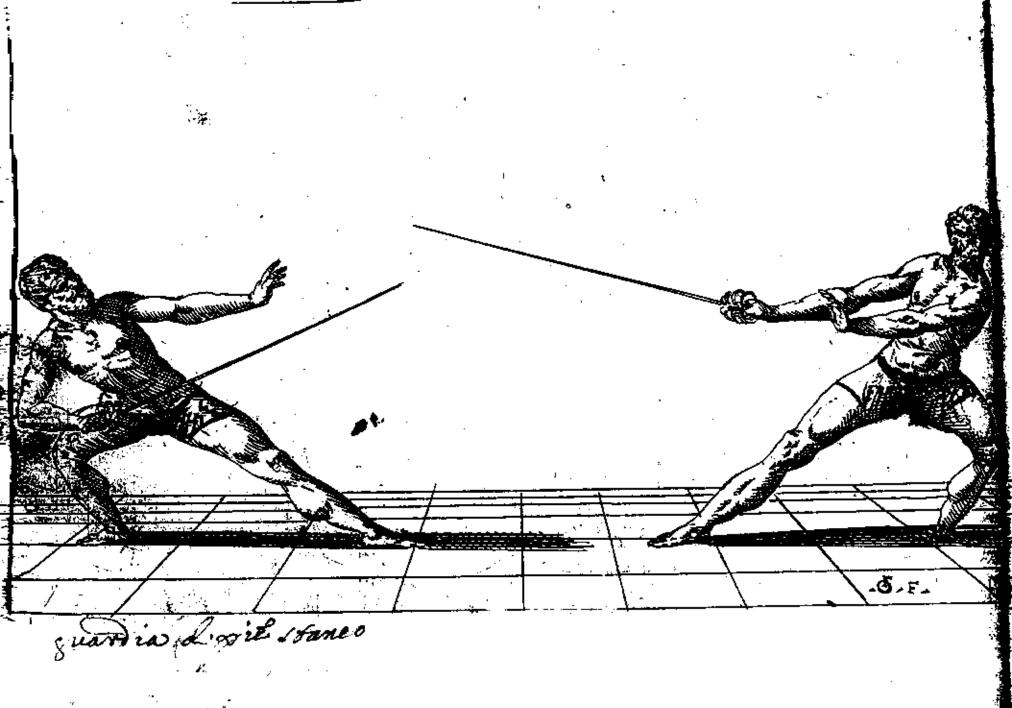
## DELLA PVNTA NEL VISO

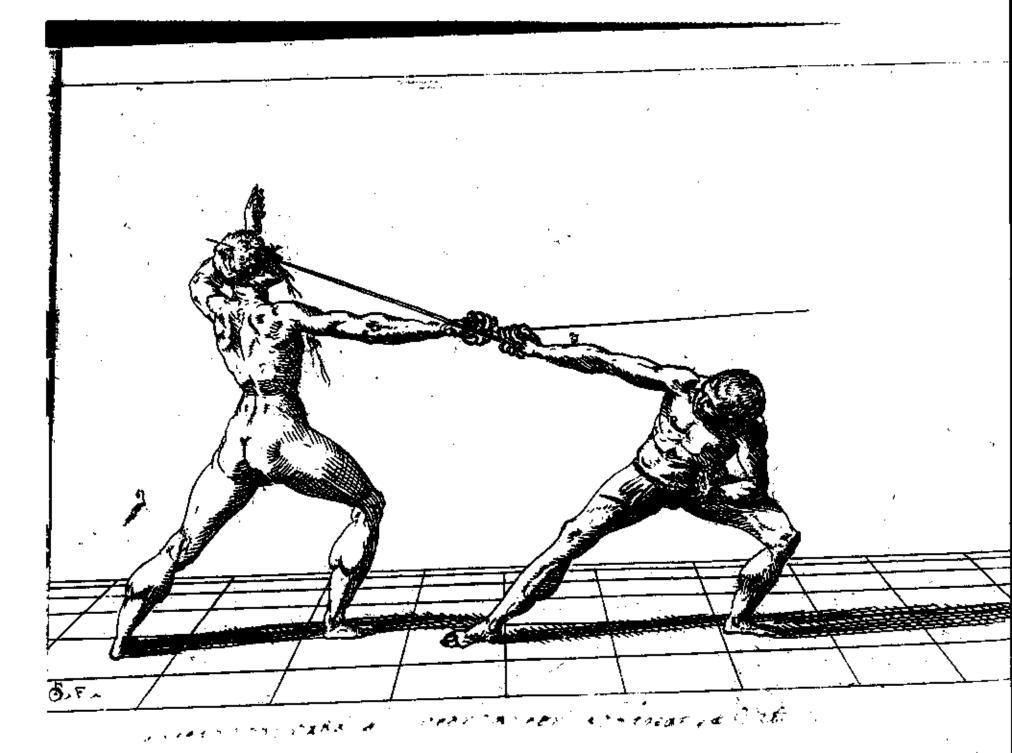
VOLTANDO IL NODO DELLA MANO.

1 s'insegna con questa sigura un bellissimo modo di serire nel volto il vostro nemico: Es il tutto consiste nel pigliare l'occasione, di stare con le Spade del pari, sacendo stare il vostro nemico in moto di parare, mettendogli sospetto di voler cauare la Spada: e voi in un tempo medesimo, voltando il nodo della mano, metterete la mano sinistra alla guardia della sua Spada, e cresceret con il piede in vn tempo, che gli darete nel viso, come vedete; nè è possibile, che

si ripări, facendola voi giusta; Dato che hauerete, crescerete con la mano manca sopra gli finipienti della Spada nemica: e ricauando la Spada, potrete tirargli due, ò trè stoccate, e oue vorrete. Poi tornate in dietro suori di misura, tenendo sempre la wostra su la sua Spada, come sopra.

**EXPONE** 







# DELLA CONTRACAVATIONE IN DISTANTIA

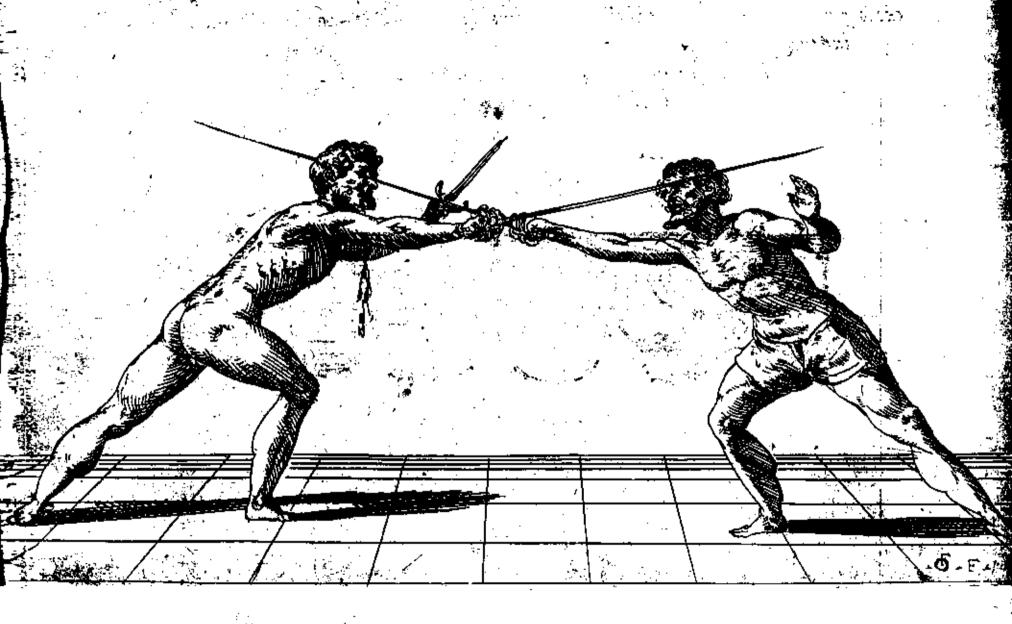
Vefa è una medesima contracauatione, in distanza d'uno, che susse in piè manco, di che volesse passare d'Inquartata. Hò voluto dimostrarui con questa sigura le posture, di l ferire. di acciò si possa ben comprendere, sa di mestieri (che venendo uno à stringerui in piè manco,) che stiate in guardia come vedetein questa sigura, dando campo al vostro nemico di tirarui nel petto.

S'egli sarà valent'huomo, passerà con il piede presto, & volterà sorte il nodo della mano, à modo d'Inquartata, per ripararsi dalla vostra Spada; e voi nel medesimo tempo, che passa...

TICA-

ricanarete la Spada sotto i sinimenti, abbassando la vita, come vedete nella presente Figura, che lo serirete nel viso, innanzi che lui serisca voi: Anzi mentre porterà il piede innanzi per voler passare, e non si potrà riparare. Ma à volte sar l'effetto di questa sigura, sà di mestieri essercitarsi bene in queste due poste innanzi.



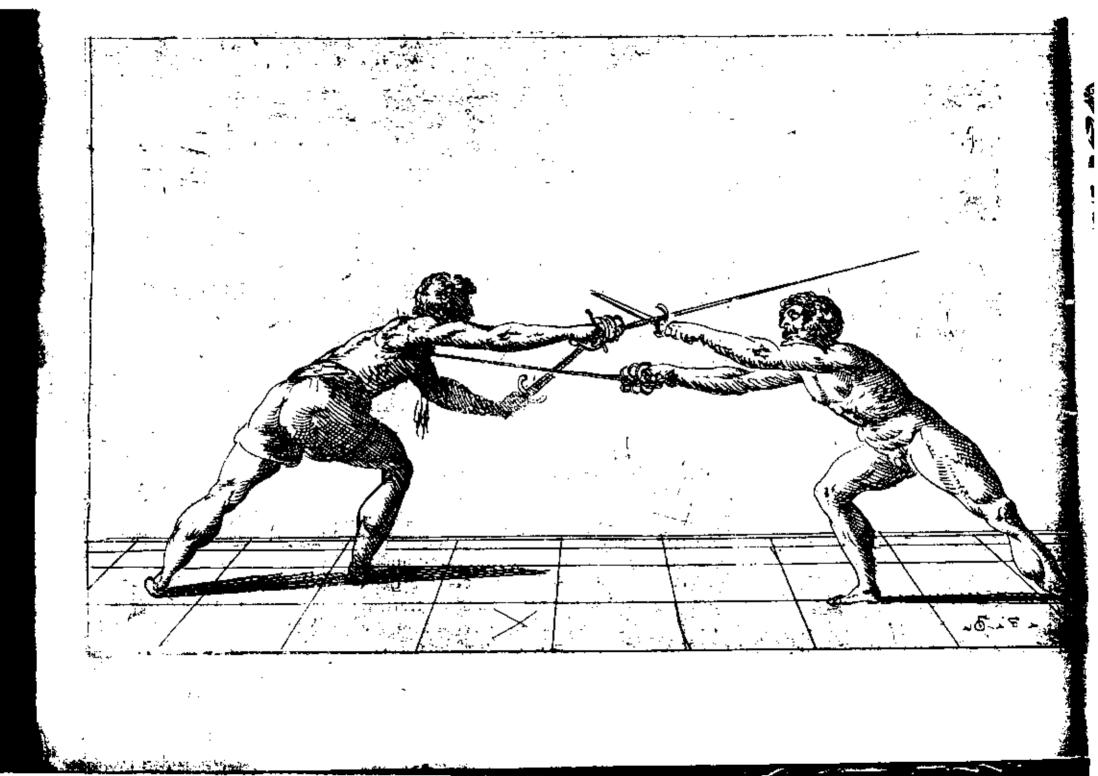


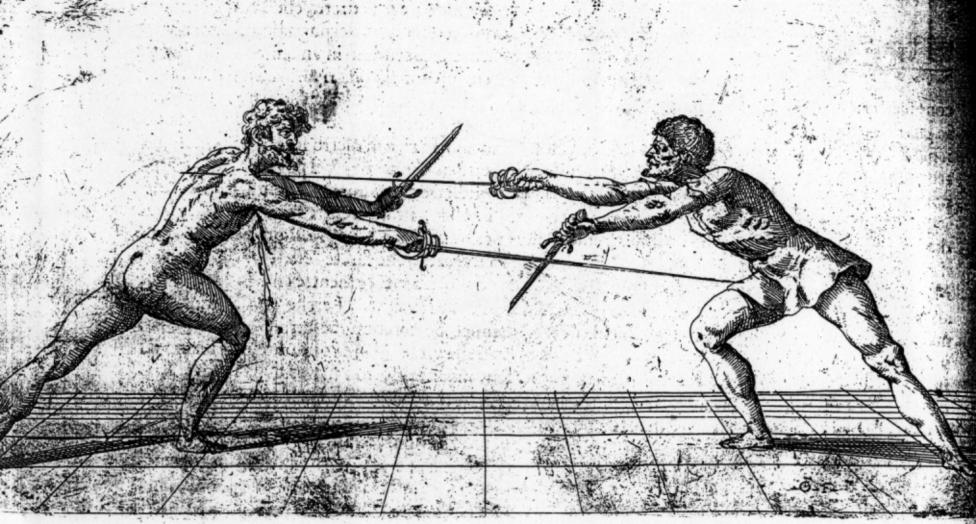
e che il nemico habbia Spada, e Pugnale.



I dimostrerò con questa figura il parare, e'l ferire voi con spada sola contro al nemico c'habbia Spada e pugnale. Starete in piedi dritto innanzi con vn passo, giusto, con la vita indietro tenendo la Spada innanzi pronta à parare, & ferire quando sarà il tempo. & non bisogna esser primo à tirare, perche sarete in pericolo, poiche tirando il vostro inimico potrebbe parare con il pugnale la vostra stoccata, e voi non potresti parare la sua, se egli susse valent'huomo; ma se voi starete in guardia, come hò detto di sopra in atto di parare, mostrando temer-

lo, accioche egli tiri sconsertato, voi mentre che lui tira, parerete gagliardo con il forte della vostra Spada, e tirerete la stoccata al viso; perche egli vi tirerà forte, e longo, e in tirando il suo pugnale, si allontanarà, si che voi gli darete sicuro, e subito dato, tornerete in dietro suori di misura, tenendo la vostra nella sua Spada al modo descritto di sopra; e quante volte, ch'egli tirerà, voi farete il medesimo; auertendo però di non tirargli al petro, che non sarebbe sicura, poiche colui, che hà Spada, e pugnale, sarà molto più ardito contro quello, che si ritroui Spada sola, e così pensando egli darui quante stoccate, ch'ei vuole, verrà sconsertato à tirarui innanzi non pensando à cosa alcuna: ma voi se starete in guardia con giudicio, potrete parare sicuro, e forte, e ferire il vostro nemico sempre nel viso, e tornar sicuro con la vostra Spada sopra la sua suor di misura. Ma se il vostro nemico cauasse la Spassa di dentro; voi voltando il nodo della mano pararete, e tirarete forte, come hò detto. E se vedrete, ch'egli vogli fogaruisi adosso, voi tirandoni indictro, gli tirerete in quel tempo, ch'ei si muoue per venire imanzi, e se voi vi ritrouaste in guardia con la vostra nella sua Spada, e che vorreste prima parare con il Pugnale, e poi scrire, in quel tempo, che voi vedete, ch'egli ab-bassa il Pugnale per parare; e voi subito cauarete la Spada di sopra al pugnale al modo descritto nella Figura num..... Sibito poi tornarete suor di misura con la vostra sopra la sua Spada, auertendo però, che se egli stesse in guardia non tirare; se à sorte voi non vedreste qualche tempo, che quando tiriate, egli non vi possa terire, come è descritto di sopra, quando si tratta del tempo, e della misura. Se egli stà in guardia aspettando, ò per paura, ouero con arte per ingannarui, starete suor di misura, con la vostra sopra la sua Spada, e cercherete di parare, e serire sicuro, secondo l'occasione.





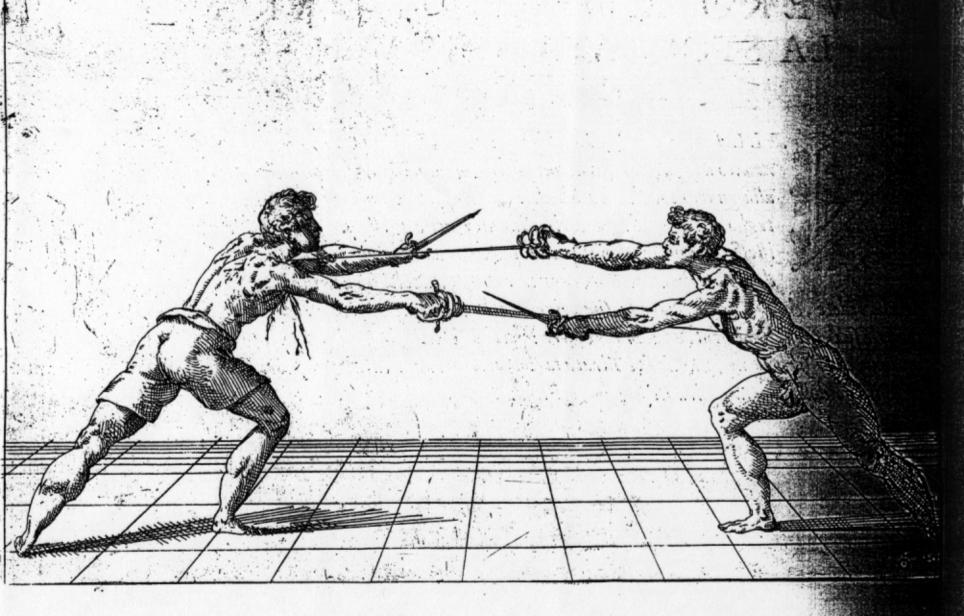
### L VERO MODO DI PARAR'E LA STOCCATA, CHE VENISSE

NEL FIANCO MANCO.

ELLA presente figura, bisogna porsi come in quella di sopra, se'l vostro nemico designasse tirarui nel fianco manco; starete con il vostro pugnale, alla guardia della sua Spada: Es in quel tempo, che egli tira, parar con il taglio del pugnale, e ferir l'inimico nella spalla della Spada in un tempo istesso, anzi tirate più presto la vostra, che egli tiri la sua stoccata, stando attento con l'occhio, e con la mente, raccolto nella vita, es in quel tem-

po, che vedete, che egli vuol tirare la sua, tirarete la vostra nella spalla, & pararete in quel tempo la sua, che egli non potrà parar la vostra: perche ferirete in quel tempo, che egli viencinnanzi, come si vede nella figura. Tirata la stoccata, tornate in dietro suori di misura, nel modo istesso della prima figura di Spada, e Pugnale.





## MODO DI PARARÉ VNA PVNTA, CHE VENISSE nel fianco destro di Spada, e Pugnale.

N questa figura, come vedete, se voi foste in questa guardia medesima, come sopra è descritta, e che'l vostro nemico vi venisse à stringer con la Spada bassa, per ferirui nel fianco dritto, bisogna che voi alciate il braccio della Spada, e state in guardia terza per imbroccata con la punta della vostra Spada, verso il suo viso, ouero il petto, & con il Pugnale alquanto basso, con il braccio alla guardia della Spada nemica. E come il nemico tira la puntanel fian-

co, e voi parate, e tirate per imbroccata nella spalla della Spada nemica in vn istesso tempo che parate, che vedrete l'effetto della figura. Anzi sarebbe meglio, come vedete il vostro nemico, che vuol tirare la punta, tirare innanzi la vostra, che più facilmente lo serirete; e subito data

la stoccata, ouero imbroccata, tornare indietro fuor di misura.

Queste sono le quattro sorti di ferire, e parare di stoccata, & imbroccata, & tutto vanno in un medesimo modo, cioè parare, e serire in un istesso tempo; e nel portar de piedi, auertire sempre, come tirate la stoccata, crescere alquanto con il piè destro, tenendo il piè manco forte in terra. Auertite, che à tener forte il piede manco in terra vi parrà difficile nel principio; ma. con l'effercitio vi riuscirà facile. Del

alongotto, abequibondish a mention



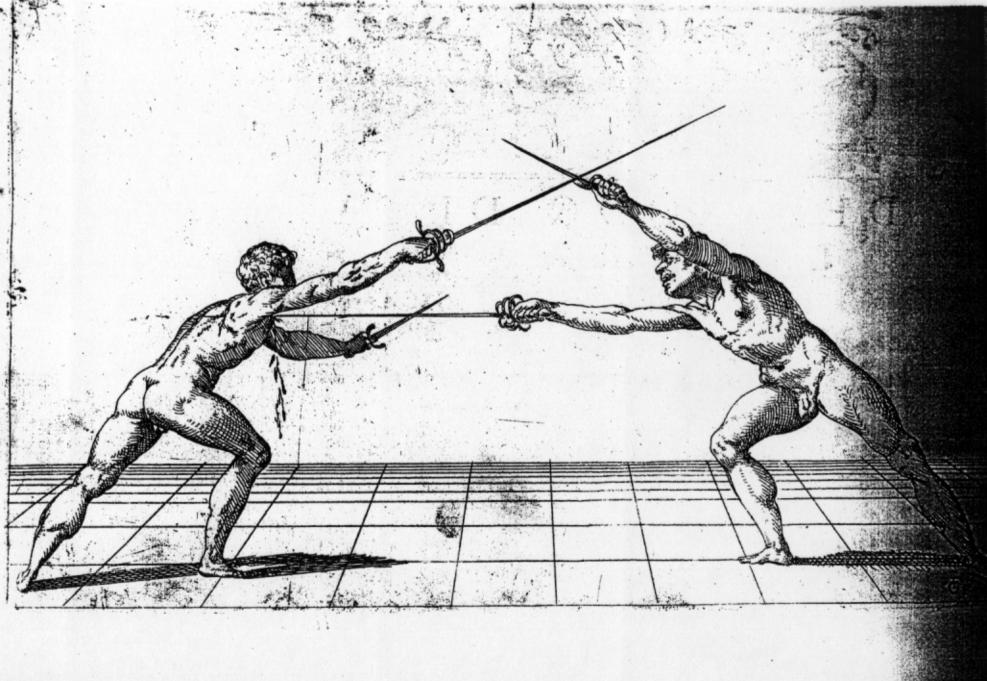
#### DI PARARE DELMODO LA PVNTA DI SPADA,

E PVGNALE NEL VISO.

ER voler mettere in effetto tutto quello, che per questa figura vi si dimostra, fà di mestieri, che voi stiate in questa medesima guardia, e vedendo venire l'inimico à tirarui una stoccata alla faccia; parando con il taglio del Pugnale, gli spingerete innanzi la stoccata nel fianco in un tempo, che farete questo effetto. Auertendo però, quando vedretc la punta della Spada nemica alla vostra faccia, di tenere il Pugnale alquanto largo da quella dandogli

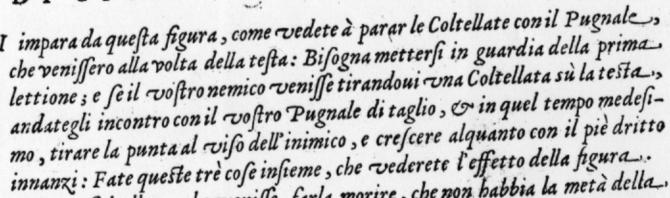
campo à tirarui: & quando vitirarà, pararete con il Pugnale, e voltarete alquanto la testa per tirarsi via dalla sua Spada: & in quel tempo che voi pararete, lo ferirete di punta nel fianco, che sarà scoperto, e il più vicino à ferire. Subito che huerete ferito, tornarete in dietro al. modo descritto.

DEL

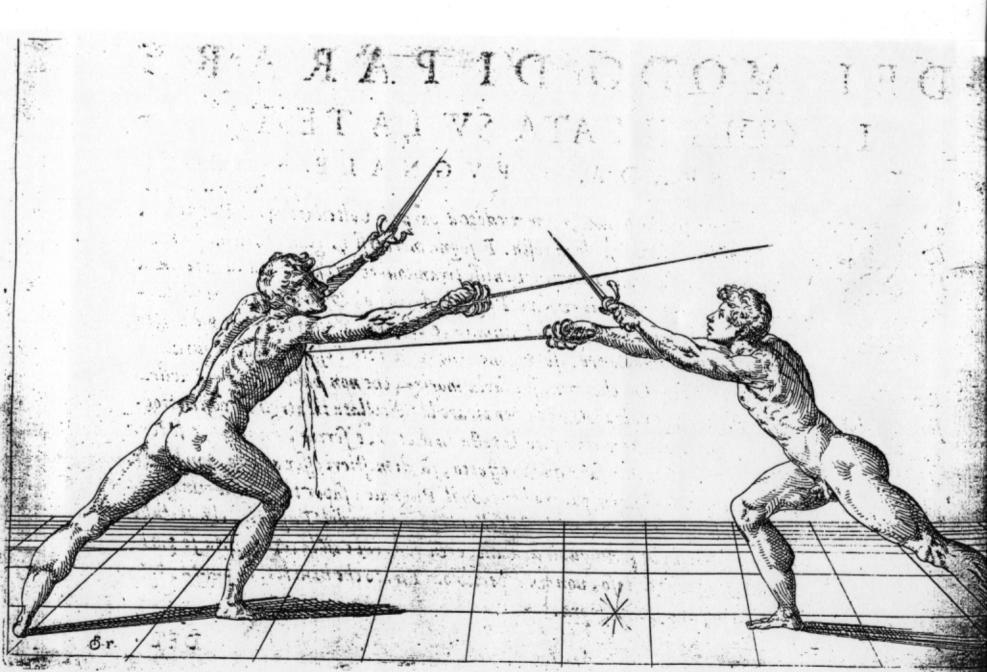


## DEL MODO DI PARARE LA COLTELLATA SV LA TESTA

DI SPADA, E PVGNALE.



E meglio sarebbe per gran Coltellata, che venisse, farla morire, che non habbia la metà della. forza. Mentre che il vostro nemico alza la Spada per tirare la Coltellata tirategli la vostra stoccatanel viso, che gli bisognerà ritirare alquanto la testa in dietro, e serrerà gli occhi, e le torrete la forza della Coltellata. A voler fare questo effetto, sa dimestieri esser ardito, non hauer paura della Spada, nè dell'inimico; saper parare bene con il Pugnale; saper tirar bene vna stoccata dritta, e lunga; e guardare di non parare la Coltellata con il piano del Pugnale, che se fusse una Coltellata forte vi getterebbe il Puguale di mano, e vi ferirebbe sù la testa. Ma se parate con il taglio, tenendo il braccio disteso, non vi è pericolo. Tirato che hauerete la punta, tornarete indietro fuori dimisura, come sopra.



### DEL MODO DI PARARE VN RIVERSO CON IL PVGNALE.

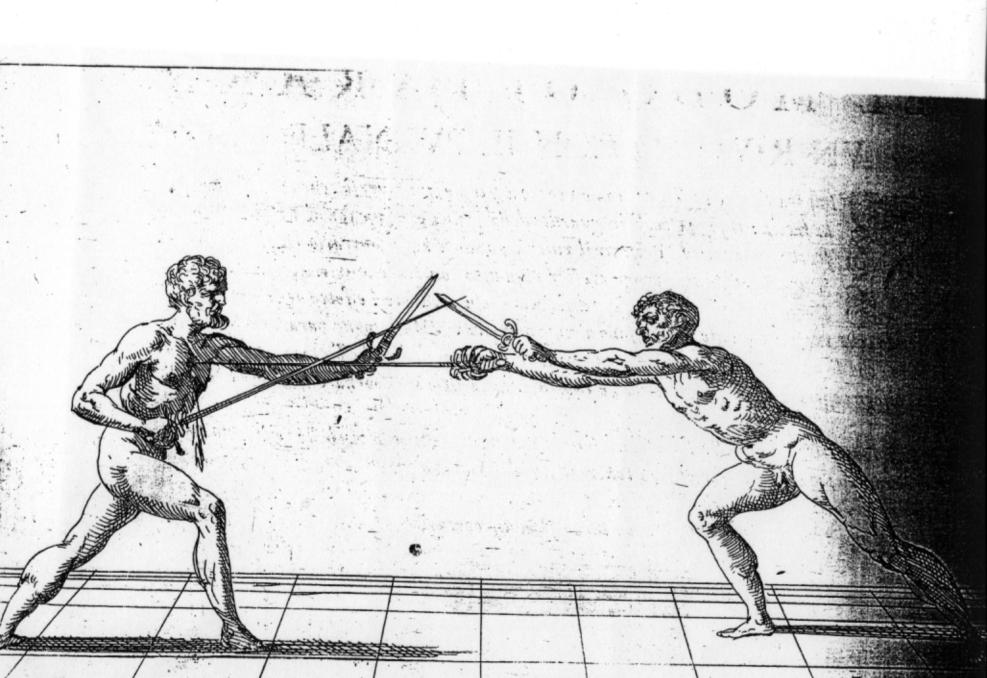
Impara da questa figura, come vedete à parare un riverso, che venisse verso la faccia: Bisogna porsi in guardia della prima lettione con il Pugnale alto, e forte: e come vedete venir il riuerso; andate ad incontrarlo con il taglio del Pugnale, & in vn tempo crescer alquanto con il piede dritto, tirandogli la. Stoccatanel fianco, che sarà discoperto, che vedrete l'effetto della figura...

Auertendo, che tutte sei queste figure sono d'una maniera. Ma bisogna parare, e ferire in un tempo; che se voi tardaste punto dal parare al ferire, non fareste l'effetto. A far questo effetto, bisogna essercitarsi, e sar prattica, e subito data la stoccata, tornare in dietro suor di

misura.

E gli è d'auertire, che queste sei lettioni sono le più importanti, e le più belle, che nella Scrimia si ritrouino : ma bisogna fargli bene tenere il Pugnal forte, e come vedete la Spada venire contro di voi, così di punta, come di taglio, andarla ad incontrare con il Pugnale, & in quel medesimo tempo tirare la stoccata, oue il nemico sarà discoperto.

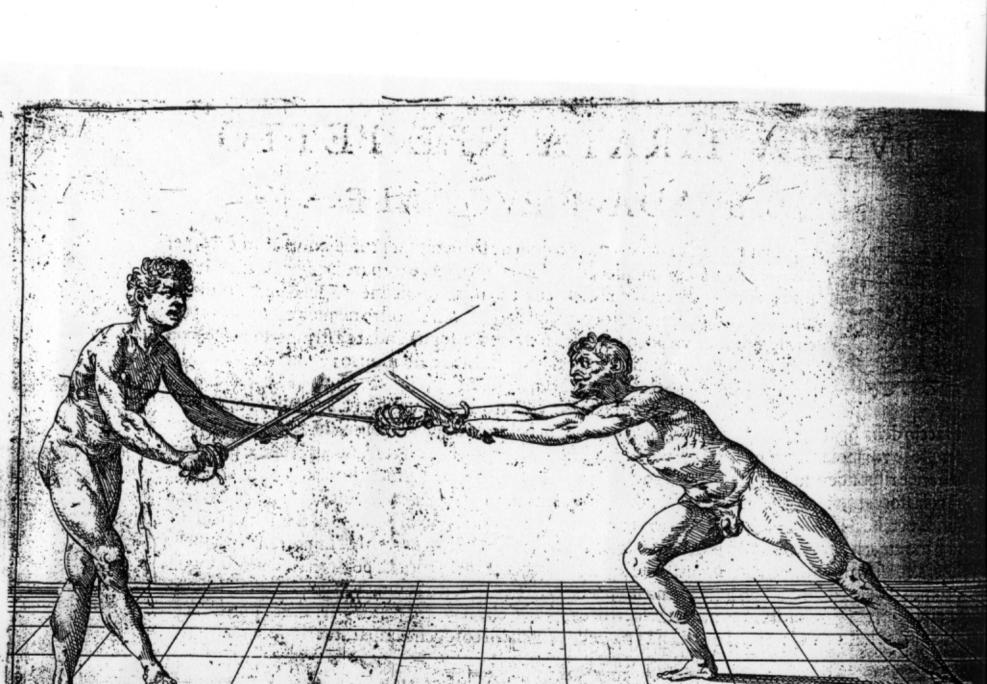




## PVNTA TIRATA NEL PETTO DI SPADA, E PVGNALE.

A prima parte, che deue hauere colui, che si diletta far professione d'armi, è il saper

A prima parte, che deue hauere colui, che si diletta sar professione d'armi, è il saper andare à stringere il nemico, dargli vna stoccata, e tornare in guardia suor di misura. A voler sar questo sa di mestieri hauere conoscimento del contrario delle guardie, e saper tirare la stoccata, oue vedrete ch'il vostro nemico è scoperto; perche se egli susse su poco scoperto nel petto, bisogna andare à stringerlo piano, con la Spada bassa, tenendo la punta verso il petto dell'inimico; e con il Pugnale alla guardia della sua Spada, e come sarete in misura, tirarete prima la Spada, poi la vita, e dopò il piede, che vederete l'essetto di questa sigura. Perche se voi tirate il braccio della Spada, e poi la vita gli date la stoccata nel petto, che egli son se n'auuede. Il contrario fareste se voi moueste prima la vita, e poi tiraste la stoccata; poiche egli se n'auuederebbe, e potrebbe parare, e rispondere nel medesimo tempo, e all'hora voi saresti in pericolo. Subito poi, che hauerete tirata la stoccata, vi tirarete in dietro suor di misura, stando in guardia con le vostr'armi atte à parare, e ferire, perche il nemico vedendosi ferito verrà sconcertato a tirarui, ò di punta, ò di taglio; voi all'hora pararete, e ferirete in vn tempo, come è descritto nelle sei prime sigure. Ma l'importanza di questa sigura consiste, (che dopò hauer tirato) nel saper tornare suori di misura; se per tornar sicuro, bisogna, figura confiste, (che dopò hauer tirato) nel saper tornare suori di misura; & per tornar sicuro, bisogna, (come s'è detto di sopra) portare prima indietro la testa, che verrà la vita, e la gamba, perche se voi tiraste prima la gamba, stareste in pericolo, ò di cascare, ò che il vostro nemico vi serisse: poiche la testa anderebbe innanzi; Si che questa sia vna delle principali cose, che imparate.

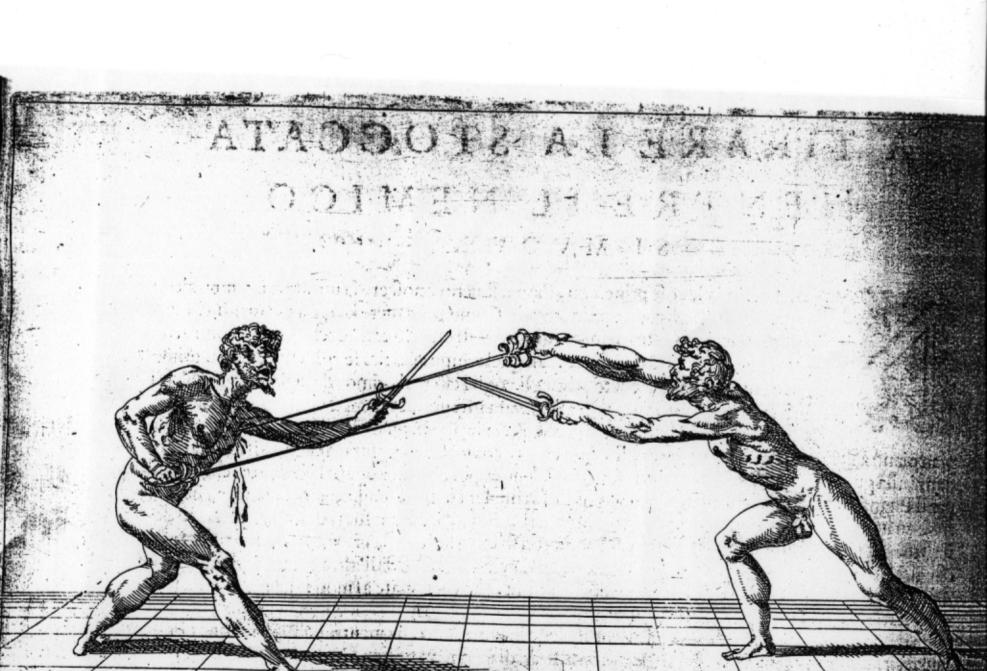


## A TIRARE LA STOCCATA MENTRE IL NEMICO

SI MVOVE. - velante

Ella Scrimia le cose principali, sono il sapere conoscere la misura, e il tempo, delle quali in questa figura ragioneremo. Come voi hauete la Spada in mano, che andate contro il vostro nemico, andate à stringerlo con l'occhio viuo, con l'armi mi pronte per parare, e ferire. In quel tempo auertite se egli vuol'essere il primo à serire, ò nò. E se vedete, che egli voglia essere il primo; dategli tempo, ch'egli tiri; e voi intanto andando alla parata gli tirerete nel medesimo tempo, come sopra. Ma se vedete ch'egli vi tema, & che stia in guardia per aspettare, andatelo pian piano à stringere dalla parte, oue egli è scoperto; e come sete in misura, tenendo il Pugnale innanzi alla guardia della sua Spada, tirarete prima la punta, poi la vita, e dopò il piede, tenendo sempre il Pugnale innanzi, accioche se il nemico tirasse in quel medesimo tempo, possiate parare, che non susse un incontro, e darui ambidue. Tirato che hauete, tornate indietro suori di misura al modo descritto. Et perche bisogra, che quando voi andiate à stringerlo, che saccia voa di queste trè cose. ò

pian piano à stringere dalla parte, oue egli è scoperto; e come sete in misura, tenendo il Pugnale innanzi alla guardia della sua Spada, tirarete prima la punta, poi la vita, e dopò il piede, tenendo sempre il Pugnale innanzi, accioche se il nemico tirasse in quel medesimo tempo, possiate parare, che non
fusse vu incontro, e darui ambidue. Tirato che hauete, tornate indietro suori di misura al modo descritto. Et perche bisognà, che quando voi andiate à stringerlo, che faccia vna di queste trè cose, ò
che tiri, ò che stia sermo per parare; ò che si muoua ò da vna banda, ò dall'altra per tiorsi suora di misura, bisogna se tira, ò se stà sermo quando sete in misura, che voi faciate al modo descritto nella presente lettione. Ma se egli si mouesse, ò si ritirasse ò in quà, ò in là, ò in qual si voglia modo; voi tirategli sorte, e presto la stoccata, mentre che tiene il piede in raria. Perche mentre, ch'ei si muoue non vi
può serire nel tempo, che voi tirate. Poi tornate suori di misura al solito.



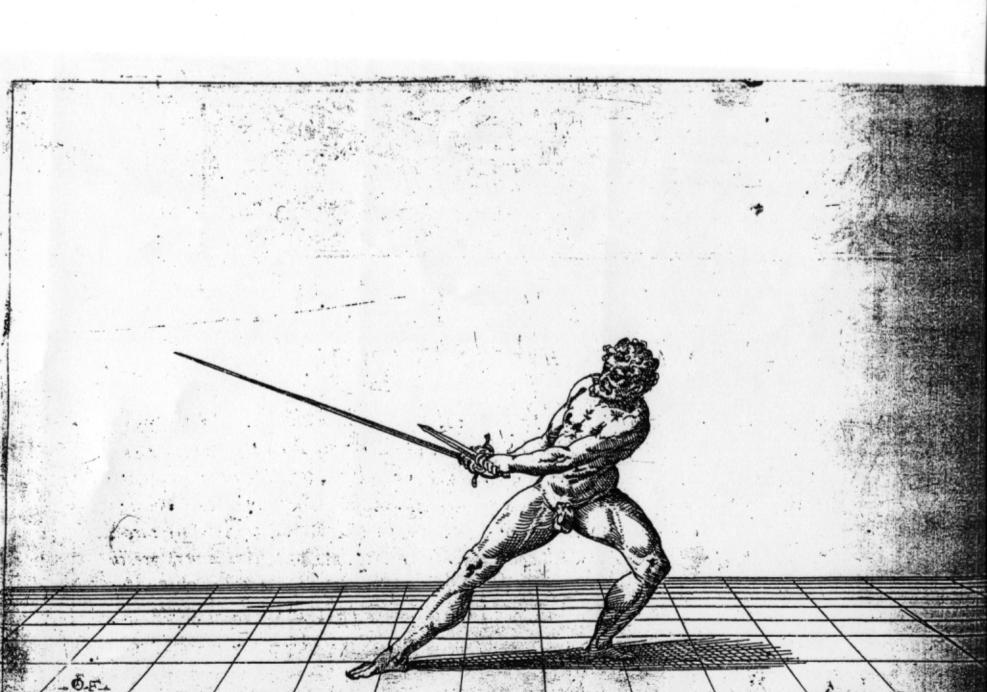


## PVNTA TIRATA SOPRAIL PVGNALE.



Voler dare una stoccata à un che tenga il Pugnale basso, bisogna (come si vede in questa sigura) andarlo à stringère dalla parte del Pugnale; e come sarete in misura, tirarete prima la Spada, e poi la vita, con alzare alquanto il nodo della mano, come vedete nella sigura, che farete l'effetto. Poi tornarete indietro al modo descritto della... sigura. Uno, che sia essercitato à tirare prima la Spada, e poi la vita, e dopò questo tornare indietro presto

al modo descritto nella....lettione, e che sappia andare à stringere con tempo, e come è in misura, tirare doue il nemico è scoperto, è molto difficile à pararsi, poiche bisogna, che sia scoperto in qualche parte, poiche la Spada, & il Pugnale non lo possono coprire tutto: e doue è discoper-



Molte sono le guardie, che si possono fare, perche ogni modo di tenerè la Spada è guardia, come si è detto: e tutte le guardie sono buone, à chi sà conoscere il tempo, e la misura: E quello che in guerra saprà sar guardie con artificio ingannerà sempre l'inimico.

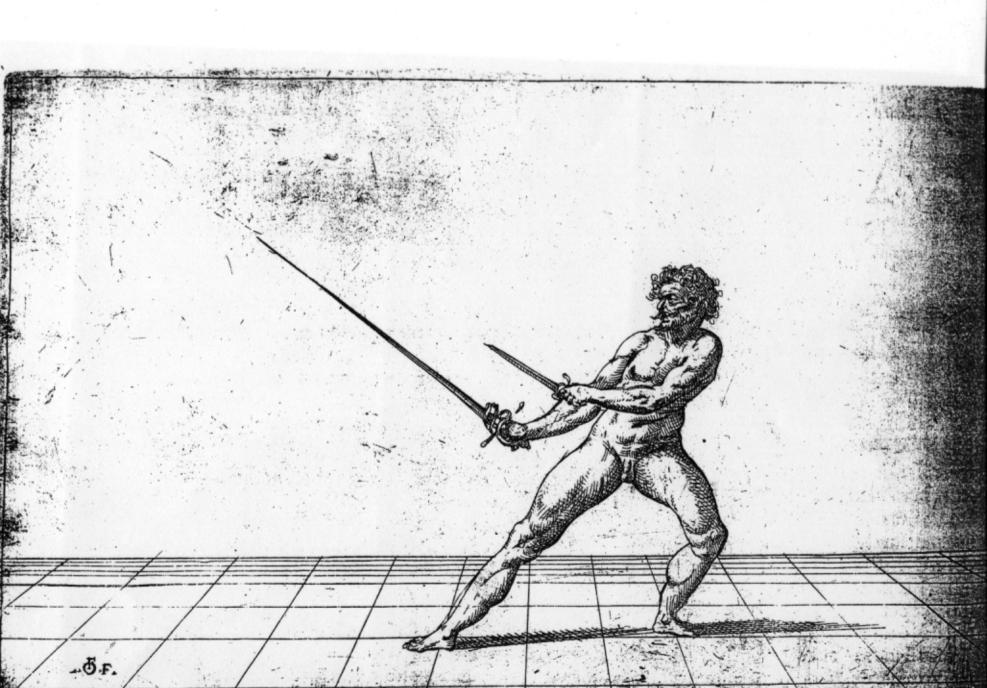
### GVARDIA ARTIFITIOSA DISCOPRIRSI LA PARTE

#### SINISTRA. 4. 55 TE

E Guardie con artificio sono infinite; ma io in questo mio primo libro ne porrò trè sole, che sarà vna luce, estrada à gli intendenti di fare quante guardie vor-

Il vero, e primo modo di stare in guardia artificiosa è questo, scoprirsi vna parte del corpo, & l'altre parti siano tutte coperte, che l'inimico non vipossi serire, se non in vna parte sola, come vedete in questa sigura, oue è scoperta tutta la spalla sinistra, perche verrà l'inimico à ferirui nella parte scoperta, e come vuol

ferire, sarà in pericolo, poiche egli come vi vorrà tirare, ò di punta, ò di taglio, potrete parare, e ferire in vn'istesso tempo lui, crescendo con il piede, che accompagna la Spada, mentre che parate. Subito tirata la stoccata tornate suori di misura come sopra. Queste guardie di artissicio sono per huomini studiosi, che hanno conoscimento di tempo, e di misura, e che hanno buona prattica, perche in queste guardie si possono far molte cose, massime in questa prima si può andare à stringer l'inimico; e come sete in misura, che stesse aspettando, si può ferirlo in quella parte, che è discoperta; e se tirasse potrete sare molte cose: Come parare, e ferire in vn tempo; parare, e fare vna finta, vna passata, ò tutto quello che saprete sare in altre guardie, nelle quali sete esercitato. E se il vostro nemico stando in guardia tirasse sconcertato; voi parate, e ferite in vn tempo, ouero sconcertato, e subito tornare indietro suori di misura. Questa guardia inganna molto quelli, che sanno, e che suore si parare d'armi: perche vedendo il discoperto, vi tirarà à quella parte scoperta; e voi sa-



#### GVARDIA ARTIFITIOS'A DI SCOPRIRE LA PARTE

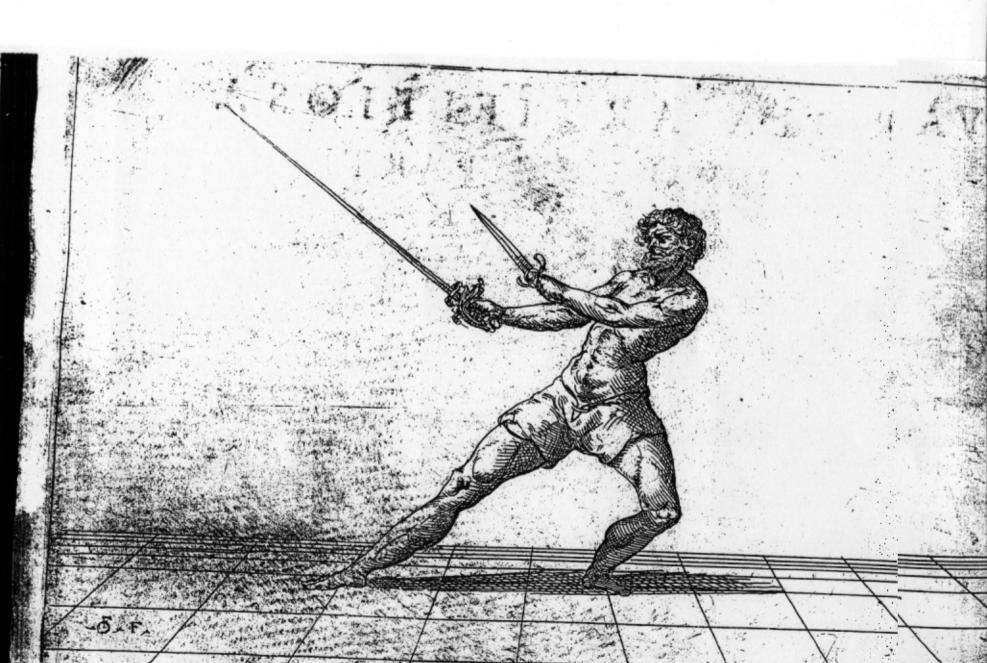
DESTRA.

Vesta è voi altra guardia artificiosa, come vedete, che è scoperta tutta la parte destra: e il resto della vita è tutto coperto, si che l'inimico non può ferire, se non dalla spalla destra scoperta; ma voi potete parare con la Spada, ò con il Pugnale, come volete, e potete ferire di piede fermo, ouero passar con il piede, come vi torna commodo. In questa guardia potete sar molte finte, e sono buone queste guardie con quelli, che sono volontarosi di se-

rire, che non hanno patienza d'aspettare di tirare con tempo, e con misura, i quali come vedono scoperto l'inimico gli vanno addosso senza considerare quello, che egli ancora può fare: e

spesso si trouano in pericolo: sono buone ancora con quelli, che sanno assai, poiche vedete meglio il fatto vostro; perche facendoui vna sinta, la potrete meglio parare, che stando in vna
guardia stretta: o ancora le punte risolute si potranno più facilmente con il portar la vita
indietro, e parando, voltar la vita, secondo che le punte saranno preste, e lunghe.



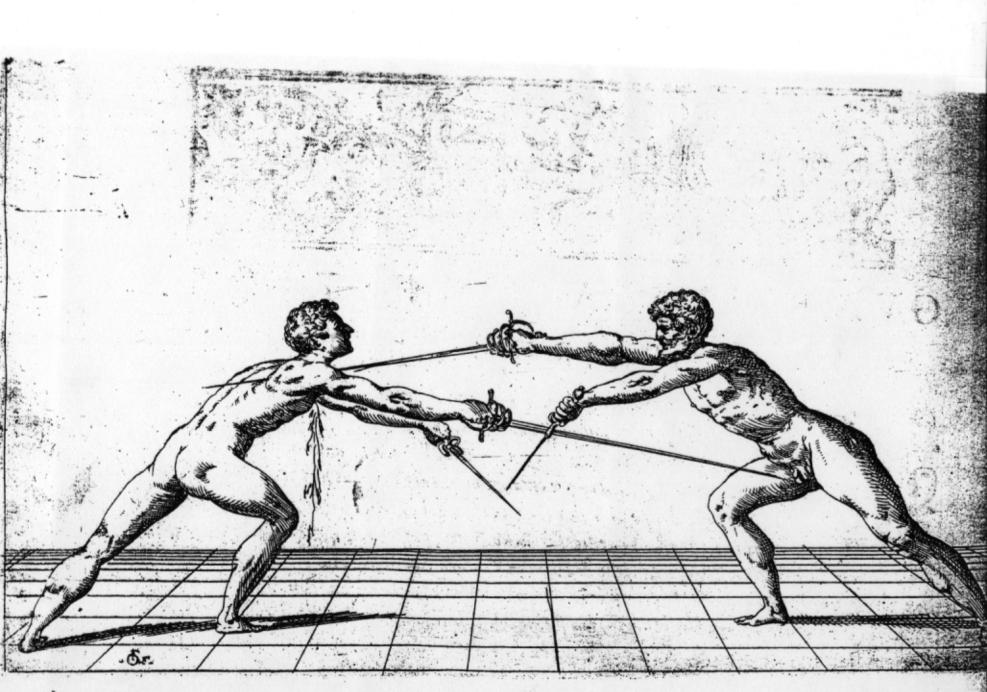




#### GVARDIA ARTIFITIOSA DI SCOPRIRE IL PETTO

non vi possa ferrire, nè dalla banda della Spada, nè da quella del pugnale, perche venendo per ferirui, vi tirarà alla volta del petto, essenda quello solo scoperto. Mentre che tira, voi parate, e ferite in vn'istesso tempo, ò nella spalla destra, ò nella faccia, essendoui queste le più vicine. Potrete ancora in questa quardia far delle sinte, passar con il piede, e tutto quello.

ancora in questa guardia far delle sinte, passar con il piede, e tutto quello, che hauerete imparato nell'altre guardie. E' buona ancora con coloro, che tirano risoluti, e che non fanno sinte. Ma con quelli, che hanno tempo, e misura, e che sanno ben tirare una punta risoluta, e una sinta, non è da usarsi, ma stringersi con le armi, e cercare di coprire con la vo-stra la Spada nemica suori di misura, que potete parane a serine secure secure.

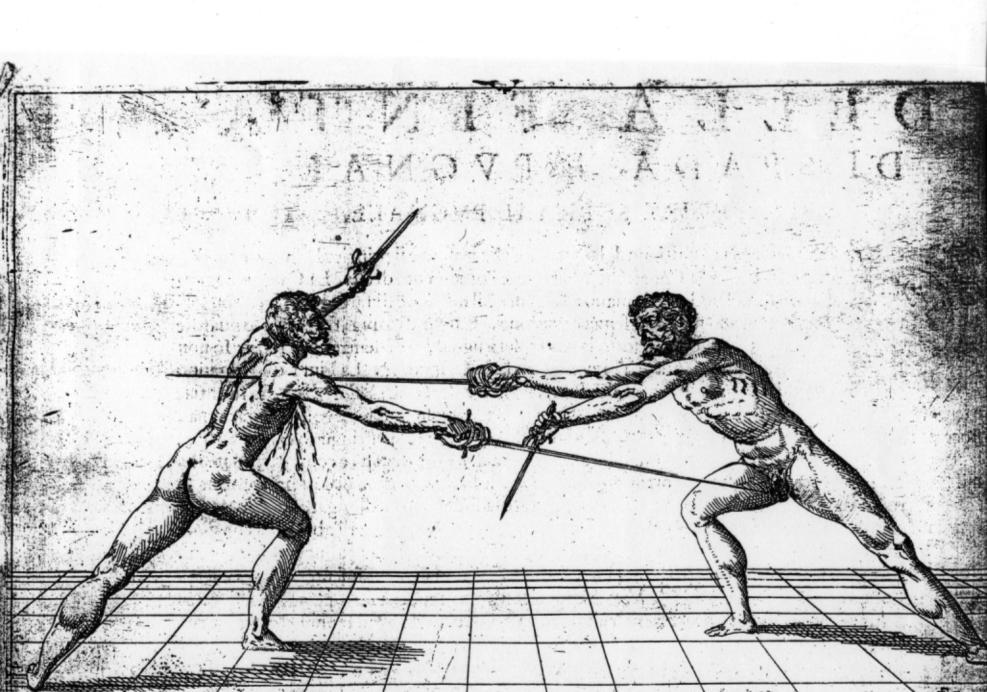


## DELLA FINTA" DISPADA, E PVGNALE

PER FERIRE SOPRA IL PVGNALE.

OSI come la cognitione del tempo, e della misura è il principal fondamento della Scrimia, così la Cauatione, e la Finta, è l'ornamento di essa. La Cauatione consiste tutta nel nodo della mano: La Finta è il mostrare di fare vna cosa, e non farla. Non si può sar Finta senza cauatione. Cauasi di sopra, ò di sotto le guardie della Spada, ò sopra, ò sotto la punta del Pugnale, ò di dentro, ò di suori; Io non posso trattare di Finta, ch'io non includa la Cauatione. La Finta è vn'inganno mortale, e quasi irreparabile alle persone di valore, e professori di questa scientia,

e senza quasi, à quelli che non hanno cognitione. Questa si sà in questo modo: à volte per dare vna stoccata sopra il Pugnale nel petto, ò nel viso all'imimico bisogna sar così, stringerlo con la Spada bassa sotto il Pugnale, tenendo il vostro Pugnale alla guardia della sua Spada, e come vi trouate in misura, tirare vna Stoccata risoluta, e poi tornare indictro: e se lo correte; non occorrerà altro: ma se egli para, voi tornate à stringere, e come sete in misura, tirate la Punta senza allungare il passo, stando con la vita sermo sotto co'l Pugnale. E mentre l'inimico và al parato di essa, nell'abbassare ch'egli sà del Pugnale, voi alzando la punta della Spada con il giro del nodo della mano, allungando allhora, il passo, e la vita, lo ferirete, ò nel petto, ò nel viso, che non se n'auuede sicuramente, come vedete, nella Figura. La quale accioche habbia essetto, bisogna con gran prestezza sare, perche non si conosca se si si su la quale accioche habbia essetto, bisogna con la punta della Spada sopra al Pugnale nemico, habbiate à saminare con la Cauatione; si che l'hauer cauato, e ferito, sia in vn'istesso tempo.



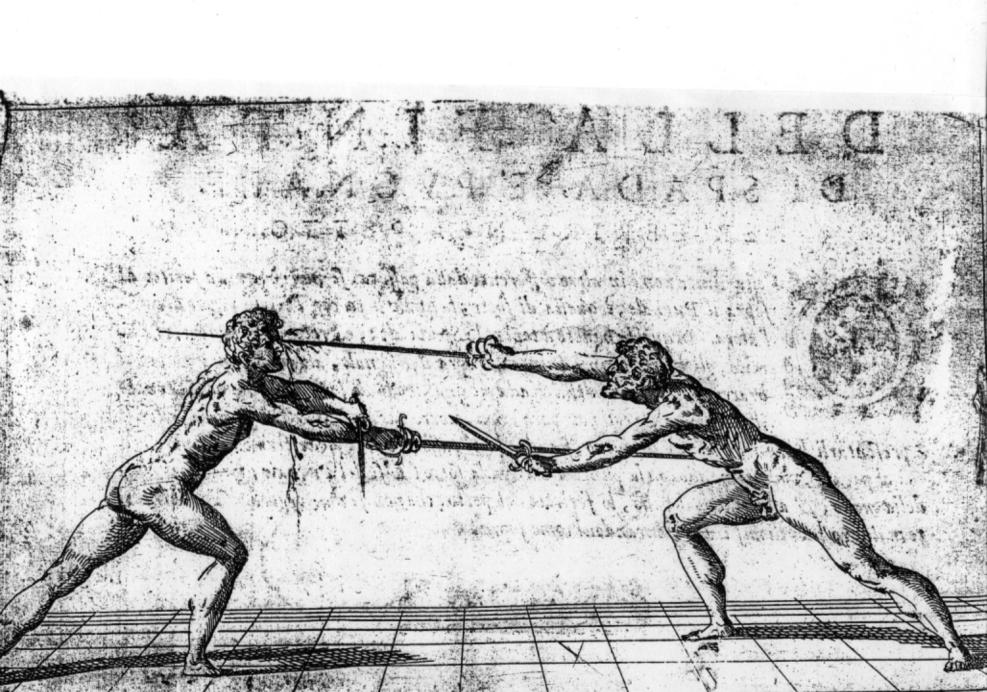
#### DELLA FINTA" DISPADA, E PVGNALE,

PER FERIRE NEL PETTO.

Vesta Finta non è in altro differente dalla passata, se non che quella serisce di sopra il Pugnale, è questa di sotto, la quale si sà con l'istesse regole di quell'altra. In questa hauete à tenere la Spada alta; e stretto, che hauerete l'inimico, gli tirerete una Punta di sopra il Pugnale, alzando alquanto più il braccio della punta della Spada, il qual modo di ferire, si chiama Scannare il Pugnale. Se egli non para; non occorre far altro; ma se egli para, hauete

à presentarli la punta, ne più, ne meno, stando con il passo, e con il piede sermo; e mentre egli và al parato, voi caminando con la punta della Spada sotto l'Else del Pugnale; girando il nodo della mano, te allungando il passo, lo ferirete nel petto, che non se n'accorgerà. Poi tornerete in dietro suor di misura, assicurando ui come sopra...





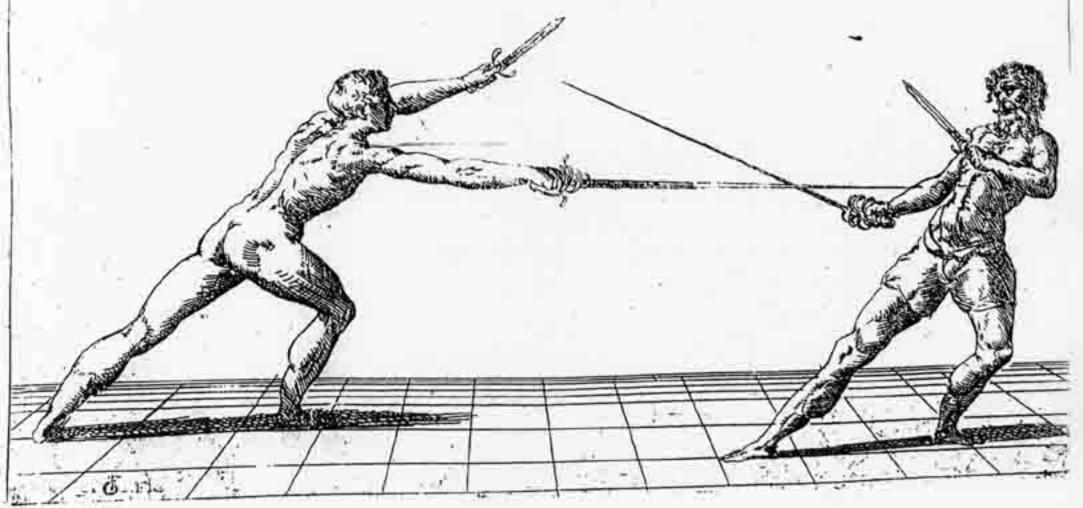
### DELLAFINTA DISPADA, E PVGNALE

Cauando la Spada fopra la punta del Pugnale.

Voler dare ona Stoccata alla primanel volto al vostro nemico, bisogna sare questa Finta: laquale, si come è la più dissicile, così ancora è la più bella. Bisogna dunque stringere l'inimico dalla parte della Spada, tenendogli la punta della Spada al viso dalla parte destra ; ad aspettare se egli vuol ferire , ouero ¿ se egli-vuol stare in guardia per parare, e se egli è in guardia, finges egli-vna punta al viso, e come egli camina con il pugnale all'obedienza, voi co'l nodo dellamano, gitando la punta della Spada, sopra la punta del Pugnale nemico, lo ferirete, che

eglinon sen auuedrà, poiche nel parare si scoprirà tutto. Dato che hauerete la punta, sarcte come sopra.





#### DEL PARARE LA STOCCATA LVNGA CON LA SPADA,

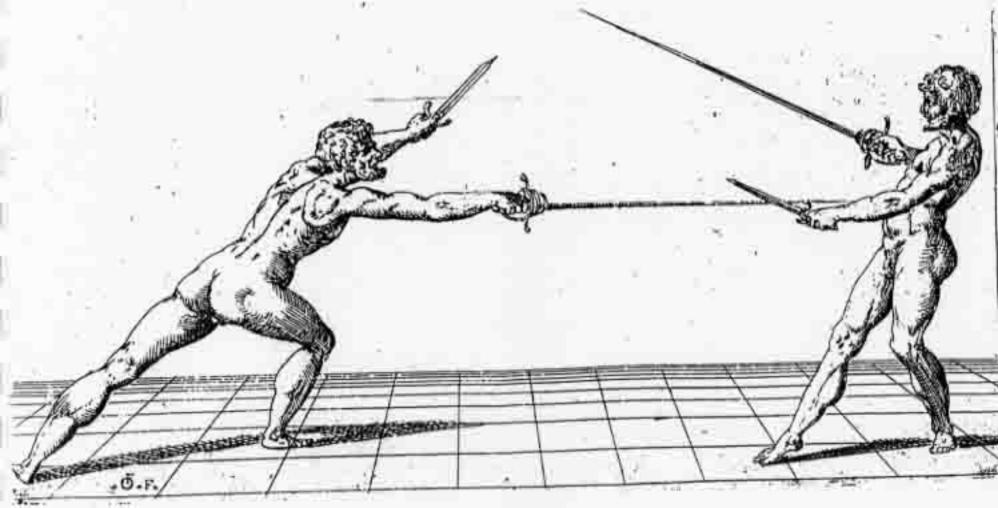
CON IL PORTARE LA VITA IN DIETRO.

bene siala maggior importanza in questa professione. Hora in trè modi vi voglio insegnare à ripararui dalle stoccate lunghe. Starete in guardia al modo di sopra con la Spada, e con la vita innanzi, tenendo alquanto scoperto il petto, e starete ò in misura, ò suor di misura. Manon dentro la misura, e essendo in misura, che vediate esserui, tirata la stoccata, e poi portan-

do la vita in dietro pararete con la Spada, come vedete nella Figura, e in quell'istesso tempo (perche tirandoui in dietro, vi saluate dalla punta della Spada nemica lungi alquanto, si che non vi arriui) egli calando con la vita in giù, si pone in disordine, e dissicilmente si può parare, onde voi potrete allungando il passo servito, e vi potete saluare da lui, come sopra, auertendo, chementre parate, ò tornate in dietro, di stare sorte sopra i piedi.



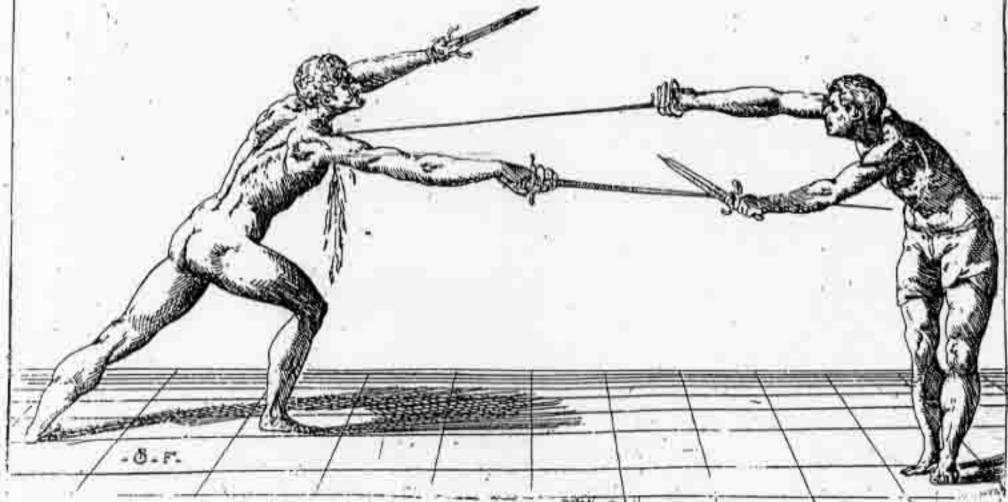
L 2 DEL





### DEL PARARE CON IL PVGNALE PORTANDO LA VITA IN DIETRO.

TARETE nella medesima guardia come sopra, con la vita innanzi con artificio, tenendo il Pugnale alla guardia della Spada nemica, e come sete in misura, e che vedete tirarui la punta, e voi nel medesimo tempo pararete con il pugnale, e porterete la vita in dietro, con il ritirare la gamba dinanzi, e la spada tenendo pronta per serire, come vedete nella Figura, doue stando con i piedi sorti, e la Spada libera potete sar molte cose prima, che egli torni in guardia, poiche tirando lungo, e cadendo con la vita vi darà campo di sarle.



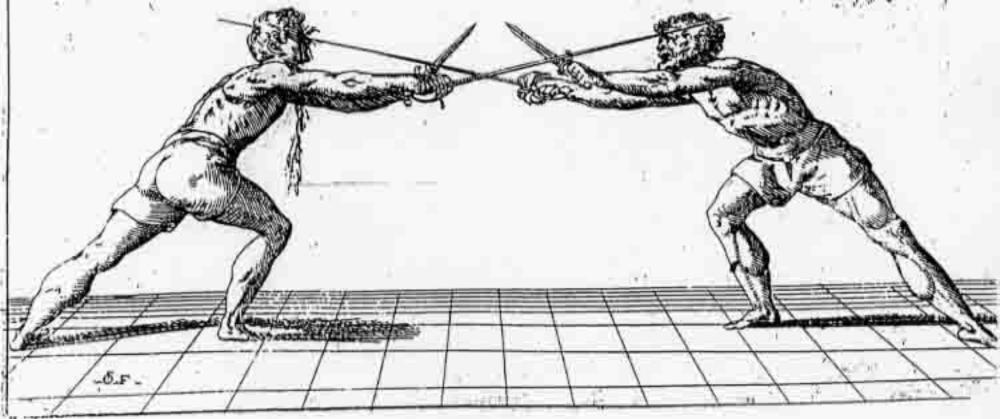
#### DEL PARARE CON IL PVGNALE

#### PORTANDO LA VITA IN DIETRO,

E ferire con la Spada in vn tempo medefimo.

I come nelle due prime Figure si para con il Pugnale, portando la vita in dietro, e poi si serisce: le quali mostrano due tempi, l'uno nel parare, e l'altro
nel serire: così con questa altra mia Figura vi dimostro come si para, e serisce
in un tempo. La ragione di questo portare in dietro la vita è, che voi sconcertate l'inimico, e vedete meglio il satto vostro. Hor dunque porretcui nella medesima guardia di sopra di Spada, e Pugnale con la vita innanzi pie-

gando il corpo se quando sarete in misura , lasciateui tirare, e come, che egli vi tira ; hautte à sar trè cose in von tempo ; cioè, Parare con il Pugnale; Portare la vita indietro, tirando il piede de dinanzi reguale à quello di dietro, restando curuo con il corpo, & allungare il braccio, e tirargli la punta nel petto: il qual modo di parare, e serire, inganna così l'inimico, che è imposfibile, che egli si disenda. Dopò questo tornerete suori di misura, e vi assicurarete, come si è detto.



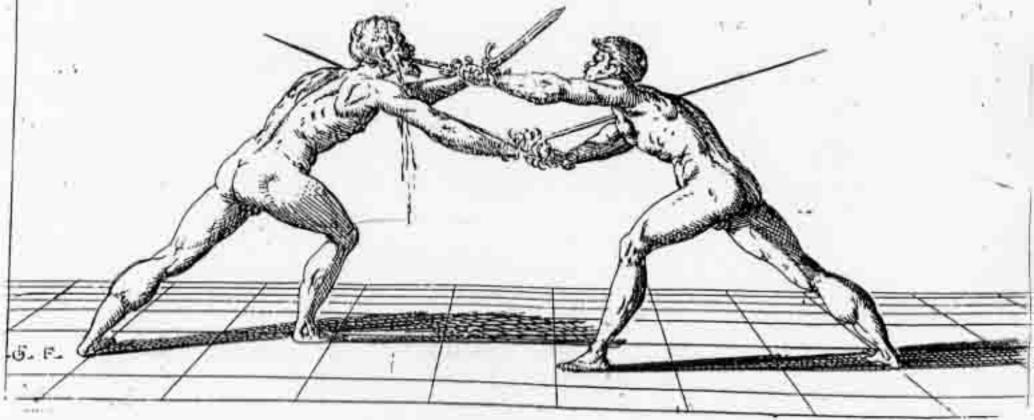
#### DELLA PVNTA NEL VISO PARANDO CON LA SPADA.

I dimostra in questa sigura cona punta di piede sermo molto cotile, e bella...

à coloro, che la sapranno mettere in opera, e coi si esercitaranno: laquale si sa in questo modo. Se il costro nemico coi colesse tirare cona imbroccata
nel colto, ouero cona punta dritta parando con la costra Spada, drizzarete
la punta in con'istesso tempo al colto dell'inimico, che non la potrà parare
nell'istesso tempo con il Pugnale, tirando coi nel tempo, che tira egli. Perche

nell'istesso tempo con il Pugnale, tirando voi nel tempo, che tira egli. Perche se egli vorrà parare con il Pugnale, lo batterà nella sua Spada, e resterà con la punta nel viso. Questa lettione non insegna, se non à serire nella faccia, che se voi voleste tirare nel petto: egli la potrebbe parare con il Pugnale. Et à volerla fare con artissicio, che ingannerà ancor quelli, che sapranno: Bisogna scoprirsi la parte sinistra, e tenere il Pugnal basso dando occasione al nemico, che tiri ò nel viso, ò di sopra al Pugnale, che crederà che voi pariate con il Pugnale, voi nel tempo medesimo pararete con il sorte della vostra Spada, e crescerete con il piede dritto, tenendo la punta della vostra Spada verso la faccia, perche se vuol parare, virta nella, sua Spada, che non può parare, nè serire, come nella Figura. Tirata la punta tornarete in dietro suori di misura, come di sopra.

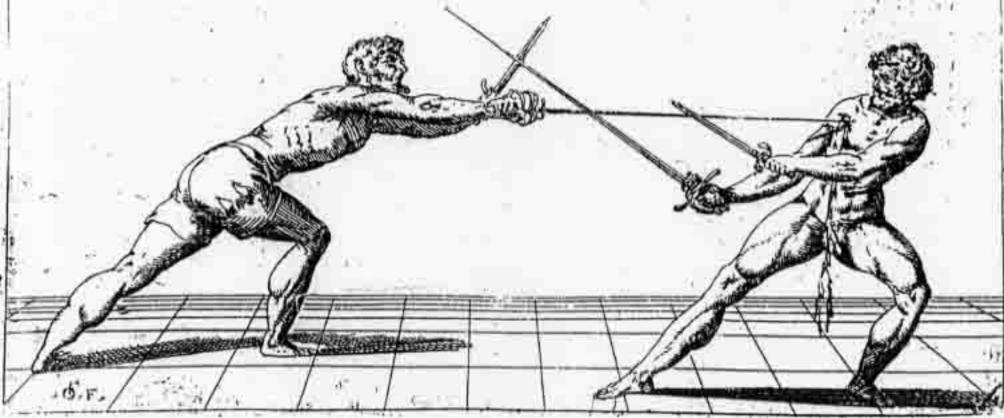
SM DEL-



# DELLA PASSATA DI SPADA, E PVGNALE PER ANDARE ALLE PRESE, E FERIRE CON IL PVGNALE NEL VISO.

'Andare alle prese, e serire con il Pugnale si sa in molti modi, e secondo l'occasioni, nelle quali altri si ritruoua. Molti vanno alle prese, che non possono fare di manco, secondo che l'inimico è furioso nel passare : Altri passano sono fare di manco, secondo che l'inimico è furioso nel passare: Altri passano dalla colera, che non hanno patienza di gioucare in punta di Spada. Altri paffano con artificio per ferire con il l'ugnale. In questo mio primo libro feriuerò folo una paffata con artificio per serire con il Pugnale sicuro ve che il vostro nemico non vi possa offendere ne con la Spada, uè con il Pugnale. La qual passata si fa in questo modo. Bisogna mettersi in guardia di maniera, che resti tutta la parte destra scoperta, e date occasione all'inimico, che tivi risoluto, ouero di punta, ò di taglio, voi all'hora pararete con la vostra Spada, e passando con il piede affrontarete sorte la sua con la vostra Spada, e metterete la vostra Spadanel braccio del suo Pugnale, come vederete nella Figura, perche il vostro nemico non potrà muouere ne la Spada, ne il Pugnale, e voi all'hora gli potrete dare quante pugnalate vorvete. Questa lettione, à chi l'hancrà esercitata, è molto sicura..

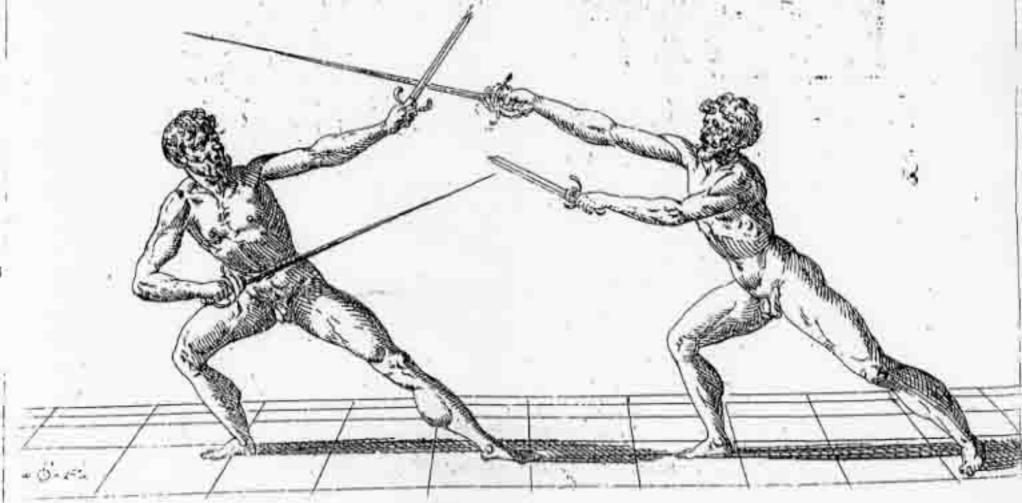
M 1 DEL-





## DELLAPVNTA DISPADA, EPVGNALE Tirata dalla banda della spalla destra.

NO, che in questa professione sarà valent'huomo, non si metterà mai in guardia, ma si bene stando suori di misura, considerarà la guardia dell'inimico, dia, ma si bene stando suori di misura, considerarà la guardia dell'inimico, di anderà à stringerlo pian piano al luogo scoperto; di quando sarà in misura gli tirerà nel modo della presente l'igura, nella quale è scoperta la spalale la destra, auertendo andarlo à stringere dalla banda della spada: e se ciedrà che egli stia in guardia per aspettare; tirarà sorte la stoccata al modo descritto voltando il nodo della mano dalla banda della spada nemica; come si vede. Tirata poi la stoccata, tornarete suori di misura come sopra.



#### DEL PASSARE CON IL PIEDE DISPADA, E PVGNALE



Vesta Figura non serue ad altro, se non per vna mostra ch'io sò in questo mio primo libro : ma ne gli altri, che manderò, piacendo à Dio in luce, tratterò di passare di Spada, e Pugnale, cioè passare con il piede, poiche in questo non tratto d'altro, che di piede fermo; perche tutto quello, che si fa di piede fermo, sapendo pigliare il tempo si può fare di passata con il piede. Fatta poi la passata, fà di mestieri sa-pere cauare la Spada, e poi saluarsi, come vedete in questa Figura, oue si vede che

e paffato, ed hà cauato la Spada, e gli può dare quante stoccate vuole sicure, ten nendo con il suo Pugnale la Spada nemica. Ma se il nemico cauasse la Spada, bisogna seguirla con il Pugnale, e in tanto ferire con la Spada, e come hauerete dato le stoccate, che vorrete, tornerete in dietro fuori di mifura, perche vno, che fappia pigliare il tempo bene, e che passi con il piede, e non sappia cauar la Spada, si può dire, che non sappia niente, poiche passando, ancorche serifea, si truoua in peri-colo, rispetto che il nemico ancora vorrà sare la sua botta i perche si trouano di quegli coraggiosi, che tiano feriti, vogliono effi ancora vendicarfi; e così infuriati tirano alla peggio; fi che ancora voi potrelle restare ferito, e morto. & ancorche passando il vostro nemico paraste la stoccata, vi troncreste. in grandissimo pericolo, se voi non sapeste cauare la spada, e non sapete combattere à mezza Spada., come vedete nella Figura, e poter tornare in dietro, e saluarsi, come in quest'altri mier libri piacendo à Dio nostro Signore ragionerò.

